

CONSIGLIO DI STATO
Segretariato Generale della
Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse



Oggetto: CONDIZIONI GENERALI relative alla procedura negoziata, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio di Stato. CIG 862976428A

Importo complessivo netto a base d'asta: € 214.000,00 (ducentoquattordicimila/00) di cui € 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

1. PREMESSE

Con determina a contrarre prot. 4878 del 12/02/2021, questa Amministrazione ha dato avvio alla procedura per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali del Consiglio di Stato, previa indagine di mercato diretta ad individuare gli operatori economici da invitare a gara.

L'aggiudicazione del servizio - in base a quanto disposto dall'art.36, comma 2, lett. b) - avverrà mediante procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito: Codice).

I luoghi di svolgimento del servizio in oggetto, come meglio descritto nell'allegato Capitolato Tecnico, sono le sedi del Consiglio di Stato di Palazzo Spada , Palazzo Ossoli e Palazzo Aldobrandini.

Il **CODICE IDENTIFICATIVO** della procedura in oggetto è il n. **862976428A**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dr.ssa Cristiana Querqui.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre alle presenti condizioni generali:

- 1) Capitolato tecnico (Allegato 1);
- 2) DUVRI (Allegato 2);
- 3) Tabella costo della manodopera (Allegato 3) ;
- 4) Schede per la compilazione dell'offerta tecnica organizzativa (Allegato 4);
- 5) Criteri di attribuzione dei punteggi tecnici (Allegato 5);
- 6) Modulo per l'offerta economica (Allegato 6);
- 7) DGUE (Allegato 7);
- 8) Patto di integrità (Allegato 8);
- 9) Modello dichiarazioni integrative (Allegato 9)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Giustizia Amministrativa, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi c.querqui@giustizia-amministrativa.it, e cds-ufficiogare@g-a-cert.it, entro e non oltre 08/03/2021. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 09/03/2021, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.giustizia-amministrativa.it), nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei contratti pubblici.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 ed ai precedenti commi, la procedura verrà gestita attraverso le funzionalità della piattaforma del MEPA di Consip, pertanto, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite la piattaforma medesima.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 Oggetto dell'affidamento è il “Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali del Consiglio di Stato”.

Le caratteristiche dei suddetti servizi sono indicate nel Capitolato tecnico che, insieme alle presenti Condizioni generali, costituiscono parte integrante del contratto.

Le descrizioni tecniche del servizio indicate nel Capitolato tecnico sono da considerarsi come caratteristiche minime per l'accettazione delle offerte.

3.2 L'importo netto complessivo a base di gara è pari ad € 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00), comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 500,00.

3.3 Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 199.403,87 (centonovantanovemilaquattrocentotredici/87), considerando il monte ore minimo settimanale previsto all'art. 6 del capitolato . L'incidenza della manodopera è stata calcolata sulla base del costo orario 4 e 6 livello di cui alla Tabella del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari – Servizio tecnico – operativo – diurno (Allegato 3)

Il lotto è unico ed indivisibile. L'Amministrazione, considerata l'omogeneità del servizio in parola e le modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare ed in un'ottica di efficienza e di economicità rispetto agli obiettivi da perseguire, ha ritenuto necessaria una gestione unitaria del servizio e di non procedere alla suddivisione in lotti distinti.

4. DURATA CONTRATTUALE, OPZIONE DI PROROGA TECNICA

4.1 La durata del contratto sarà di mesi 15 (quindici) a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio.

4.2 La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, per il tempo strettamente necessario alla

conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui all'articolo 3, lettera p) del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito. Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

6.1 Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

6.2 Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 2001.

6.3 La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce causa di **esclusione** dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio

6.4 Sono **esclusi** dalla procedura di gara – in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4, così come modificate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 – gli operatori economici riconducibili all'affidatario uscente, per il

quale, in applicazione del principio di rotazione, opera il divieto di invito o affidamento (es. per la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice dei contratti pubblici).

6.5 Sono altresì **esclusi** dalla procedura - in conformità con quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 13 - gli operatori economici che, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, non presentino il progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato sull'appalto.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

A) REQUISITI DI IDONEITÀ (art. 83, comma 1, lett. a))

A pena di esclusione gli operatori economici concorrenti devono:

- **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- essere in **possesso** della necessaria autorizzazione prefettizia ex art. 134 R.D. 18 giugno 1931 n. 773, per la Provincia di Roma o di essere in possesso della suddetta licenza per altro territorio provinciale e di aver fatto istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Roma.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I soggetti (siano essi liberi professionisti o dipendenti dell'operatore economico partecipante) dovranno:

- 1) possedere la certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2008;
- 2) avere eseguito con buon esito, o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio (2018-2019-2020), antecedente alla pubblicazione del presente avviso, contratti per servizi di vigilanza armata di cui almeno n. 1 (uno) contratto svolto in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico;
- 3) avere almeno una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Roma o, in mancanza di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e s.m.i.

Per la comprova del requisito di cui alla lett. A) la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, anche previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per i restanti requisiti gli operatori economici dovranno fornire idonea dichiarazione tramite le sezioni del DGUE e l'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione a comprova.

La comprova del requisito di cui al punto B) 2), è fornita mediante: - certificati rilasciati dall'amministrazione/ente aggiudicatore, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

I requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'affidatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

7.1 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, non è possibile distinguere per la natura del servizio tra prestazioni principali e secondarie.

1.1 7.1.1 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione e svolgono le parti di servizio nei termini di seguito indicati.

I requisiti generali di cui al punto 6 ed i requisiti di cui al punto 7 lett. A) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese/professionisti raggruppati/raggruppande, consorziate/consorziande;

I requisiti di cui al punto 7 lett. B 1 e 2) devono essere posseduti dal raggruppamento nel complesso e almeno dall'impresa mandataria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

Il requisito di cui al punto 7 lett. B 3) deve essere posseduto/garantito raggruppamento nel suo complesso.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

7.1.2 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I requisiti generali di cui al punto 6 ed i requisiti di cui al punto 7 lett. A) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come consorziate esecutrici.

I requisiti di cui al punto 7 lett. B 1 e 2) devono essere posseduti almeno dalla consorziata esecutrice;

Il requisito di cui al punto 7 lett. B3) deve essere posseduto/garantito dal consorzio e/o dalla consorziata esecutrice.

Per i consorzi stabili la verifica dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8.1 AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico e professionale di cui al precedente paragrafo 7, lett. B 2 e 3), avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai precedenti paragrafi 6 e 7 lett. A) e B1. Non è consentito il ricorso all'avvalimento di requisiti di cui al precedente paragrafo 7 lett. B 2) quando il contratto di avvalimento non reca l'impegno dell'ausiliaria ad eseguire direttamente i servizi per i quali tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice dei contatti pubblici, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e per le parti di servizio subappaltabili in base al presente disciplinare.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione o l'organo/Ufficio competente per detta fase comunica l'esigenza al RDP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di

avvalimento da parte del concorrente e della nuova ausiliaria, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, **la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (DGUE) le prestazioni e la percentuale che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione (ovvero non valutazione) dell'offerta ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che concorra in proprio alla procedura o che non sia munito dei requisiti di cui al precedente punto 7.1.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli mediante DGUE, che andrà presentato unitamente e contestualmente al contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

10.1 GARANZIA PROVVISORIA

Non è richiesta la garanzia provvisoria

10.2 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 24 mesi dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del Codice, secondo le modalità del citato art. 93, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

11. SOPRALLUOGO

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio, ogni operatore economico interessato e invitato a partecipare - prima della presentazione dell'offerta - **potrà** effettuare, un sopralluogo di cognizione presso le sedi dove sarà espletato il servizio medesimo.

Con la presentazione dell'offerta, infatti, i concorrenti accettano integralmente tutta la documentazione di gara.

L'affidatario che, per sua scelta, non abbia provveduto ad eseguire il sopralluogo non potrà in alcun modo sollevare successivamente obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbero dovuto conoscere e delle quali avrebbero dovuto tenere conto nella predisposizione dell'offerta stessa.

L'eventuale sopralluogo da effettuarsi nella giornata dell'8 marzo 2021 andrà richiesto entro e non oltre le ore 10 del giorno 05/03/2021, mediante comunicazione da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica: cds-ufficiogare@gacert.it – c.querqui@giustizia-amministrativa.it e m.dangelo@giustizia-amministrativa.it. Nella richiesta dovrà essere indicato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. L'Amministrazione provvederà a dare conferma delle date e degli orari degli appuntamenti.

Al sopralluogo potrà prendere parte una sola persona per società, munita di tutti i DPI richiesti dalla normativa vigente.

All'ingresso sarà presa la temperatura. Non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura pari o superiore a 37,5.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione dei sopralluoghi, anche con riferimento agli spostamenti da un luogo all'altro. A tal fine si sottolinea che le sedi del CDS oggetto del servizio si trovano all'interno della ZTL.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla delibera ANAC del 29.12.2020, n. 1120 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica – **tramite piattaforma MEPA** - in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso la piattaforma MEPA, entro la data prevista sul MEPA. Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documentazione amministrativa	
Documento	Sezione
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Dichiarazione integrativa	Modello dichiarazione integrativa
Procure	Eventuali procure
DGUE dell'ausiliaria e Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
Documento attestante il pagamento del contributo CIG	Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Patto di integrità	Patto di integrità

Progetto di assorbimento	Progetto di assorbimento
Offerta tecnica	
Documento	Sezione
Offerta tecnico - organizzativa	Relazione tecnica
Offerta economica	
Documento	Sezione
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente economica
Modulo per l'offerta economica	Modulo offerta

Si precisa che, prima dell'invio, i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si precisa inoltre che:

1. l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
2. entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
3. il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. **Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Tutte le dichiarazioni integrative rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta tecnica organizzativa, devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), secondo le prescrizioni ivi contenute.

Tutte le restanti dichiarazioni integrative, richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e potranno essere redatte sul modello predisposto.

La documentazione, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R.445/2000.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni procedurali siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura di affidamento.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica organizzativa, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e nella dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima busta virtuale, denominata **“BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contiene il DGUE, il Patto di integrità, le dichiarazioni integrative e la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il D.G.U.E. di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della Giustizia Amministrativa, nella parte relativa alla gara secondo quanto di seguito indicato (**Allegato 7**).

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste al paragrafo 6 delle presenti condizioni generali (DGUE parte III Sezioni A - B - C - D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «*α*» (Con la risposta “SI” alla domanda “soddisfa i criteri di selezione richiesti” l’operatore economico dichiara la sussistenza di tutti i requisiti) ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al par. 7 A) delle presenti condizioni generali;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alle capacità tecnico-professionali di cui al par. 7 B.2) delle presenti condizioni generali.
- c) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi ai sistemi di garanzia della qualità e di cui di cui al par. 7 B.1) delle presenti condizioni generali.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di consultazione.

AVVERTENZE:

Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun operatore deve considerare e dichiarare ai sensi del DPR n.445/2000 l'assenza di precedenti/situazioni rilevanti anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80.

I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice “visura”(art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si richiede massima attenzione da parte dell'operatore nella relativa dichiarazione ai sensi del DPR n.445/00.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, preferibilmente secondo l' allegato 9, con la quale dichiara:

1. di avere almeno una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Roma o, in mancanza di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;
2. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
-delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed accettata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
4. di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
5. dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage (art 53, comma 16-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
6. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, oppure **non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, e che l'amministrazione assicura all'interessato l'esercizio del diritto di accesso ai suoi dati personali e la rettifica, la cancellazione o la limitazione degli stessi, il diritto di opporsi al loro trattamento e il diritto alla portabilità;
8. quale C.C.N.L. applica ai propri dipendenti;
9. di essere in possesso della necessaria autorizzazione prefettizia ex art. 134 R.D. 18 giugno 1931 n. 773, per la Provincia di Roma (indicare n ____ - e data di rilascio) o di essere in possesso della suddetta licenza per altro territorio provinciale; (indicare quale) e di aver fatto istanza (indicare i riferimenti) per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Roma;
10. prende atto dei termini e modalità di trattamento dei dati personali come descritti nelle presenti condizioni generali, dichiara di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi;
11. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, Sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.2.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- 1.PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente e, in caso di avvalimento, della società della quale ci si è avvalsi;
- 2.Ricevuta pagamento ANAC**

3. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione (Allegato 8).

4. Progetto di assorbimento dei dipendenti dell'operatore economico uscente, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);

15.2.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 delle presenti Condizioni generali.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Si ricorda che, a pena di esclusione dalla gara, nella busta recante la documentazione amministrativa non devono essere inseriti riferimenti di qualsivoglia natura, diretta o indiretta, alle offerte tecnica-organizzativa ed economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA ORGANIZZATIVA”

La seconda busta virtuale, denominata **“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA”**, dovrà contenere, a pena di esclusione

- l'**offerta tecnica organizzativa** che dovrà essere redatta, preferibilmente, sulla base delle schede indicate alle presenti condizioni generali (**Allegato 4**), in conformità agli elementi di valutazione di cui al paragrafo 17.1 delle presenti condizioni, anche tenendo conto delle precisazioni contenute nei *“criteri per la determinazione dei punteggi tecnici”* (**Allegato 5**), la stessa deve essere composta da non più di 15 pagine e scritta con carattere leggibile di dimensione minima 10.

Le pagine eccedenti e gli argomenti scritti con carattere di difficile lettura, anche dovuta a dimensioni inferiori rispetto a quelle prescritte, non saranno valutate dalla commissione.

Nelle 15 pagine sono ricomprese quelle relative alle schede di compilazione dell'offerta tecnico – organizzativa (**Allegato 4**) non sono invece, ricomprese le eventuali schede tecniche e/o i certificati che andranno inseriti come allegati all'offerta.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore che deve essere il medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

L'offerta è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

La terza busta virtuale, denominata **“BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”**, dovrà contenere il fac-simile di offerta predisposto dal MEPA, con l'indicazione dell'importo complessivo offerto comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale busta dovrà contenere, altresì:

1. l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il Modello allegato 6 di cui alle presenti condizioni generali e contenere i seguenti elementi:
 - a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
 - b) stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, distinti tra costi diretti e costi indiretti (= costi di manodopera fornita da un eventuale subappaltatore);
 - c) Costo delle attrezzature, mezzi di equipaggiamento impiegati per l'esecuzione del servizio,
 - d) Spese generali;
 - e) Utili d'impresa.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le cifre indicate verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta ed il modello allegato 6 devono essere sottoscritte digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'ESCLUSIONE AUTOMATICA dell'offerta:

- la mancata sottoscrizione del fac-simile MEPA;
- la mancata presentazione o sottoscrizione del Modello allegato 6;
- la mancata indicazione della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e dei costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sarà confermata per ulteriori 90 giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione.

La stazione appaltante - in sede di eventuale verifica della congruità - procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, del Codice.

18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA ORGANIZZATIVA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ORGANIZZATIVA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella e specificati nell'**Allegato 5** con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** max vengono indicati i **“Punteggi discrezionali”**, vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna punti **Q** max vengono indicati i **“Punteggi quantitativi”**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito

mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T max vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI (D) MAX	PUNTI (Q) MAX	PUNTI (T) MAX
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	58,00	1.1 Numero unità e ore a impiegate sull'appalto		21,00	5,00
			1.1.1 Numero unità impiegate sull'appalto		6,00	
			1.1.2 Numero ore settimanali impiegate sull'appalto		15,00	
			1.1.3 Servizio aggiuntivo presso la sede di Palazzo Spada nella giornata di domenica per 10 ore/giorno.			5,00
			1.2 Migliorie che si intendono apportare al servizio, rispetto a quanto previsto da capitolato	8,00		8,00
			1.2.1 Servizio di rilevazione di temperatura da eseguire all’ingresso			8,00
			1.2.2 Prestazioni supplementari o attrezzature aggiuntive	8,00		
			1.3 Tempi di intervento per livelli di priorità			10,00
			1.3.1 LIVELLO ALTO "Urgente con situazione di emergenza":			5,00
			1.3.2 LIVELLO MEDIO "Urgente con anomalia":			3,00
			1.3.3 LIVELLO BASSO "Non Urgente":			2,00
2	CERTIFICAZIONI POSSEDUTE	12,00	1.4 Protocollo per la gestione delle emergenze e del pronto intervento	6,00		
			2.1 Certificazioni possedute oltre quelle richieste tra i requisiti di gara			12,00
			2.1.1 Possesso della Certificazione UNI CEI EN 50518:2014			5,00
			2.1.2 Possesso della Certificazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (quali OHSAS 18001)			4,00
PUNTI TOTALI				14,00	21,00	35,00

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dell’offerta tecnica

A ciascuno dei criteri cui è assegnato un **punteggio discrezionale**, identificati con la lettera “**D**” nella tabella precedente, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

Coefficiente = 1,00 Caratteristiche ottimali

Coefficiente = 0,75 Caratteristiche

buone

Coefficiente = 0,50 Caratteristiche sufficienti

Coefficiente=0,25 Caratteristiche poco adeguate

Coefficiente=0,00 Caratteristiche non adeguate

A ciascuno dei criteri, cui è assegnato un **punteggio quantitativo** identificati in tabella con la lettera “**Q**”, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

$$Ci = (Ni/Nmax)$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
N_i = numero di risorse/ora settimanali aggiuntive offerte rispetto al dimensionamento minimo previsto;
N_{max} = numero di risorse/ora settimanali aggiuntive dell'offerta più conveniente;

Si precisa che:

- in caso di valori offerti superiori al valore massimo offribile di cui alla tabella allegato 5, sarà preso in considerazione il valore massimo.

Il coefficiente sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Quanto ai criteri cui è assegnato un **punteggio tabellare**, identificati con la lettera “T” nella tabella, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesti sulla base dei parametri prescritti nei “criteri per la determinazione dei punteggi tecnici” **Allegato 5**

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti la commissione, per ciascuno degli elementi sopra indicati, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e trasformerà la stessa in coefficiente definitivo, riportando a uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

I coefficienti definitivi di cui al sopraindicato punto saranno moltiplicati per i punteggi massimi attribuiti a ciascun elemento, la somma dei prodotti determinerà il punteggio totale assegnato al progetto tecnico.

I punteggi così ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Se il numero di concorrenti ammessi alla valutazione dell'offerta tecnico organizzativa è superiore a 5 non verranno prese in considerazione e quindi non saranno ammesse alla fase successiva di apertura della busta economica le società che conseguiranno un punteggio tecnico inferiore a 30.

18.3 Metodo per il calcolo del punteggio economico

Il criterio che verrà applicato è quello della “Proporzionalità inversa (interdipendente)”:

$$PE = PE_{max} \times P_{min}$$

P

Dove:

PE_{max} = massimo punteggio economico attribuibile (50) P_{min} = prezzo più basso offerto a gara

P= Prezzo offerto dal concorrente.

1.2 18.4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La gara verrà affidata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio tecnico organizzativo ed economico come sopra determinati.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione dei punteggi finali si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.

2. 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA 1 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - E DELLA BUSTA 2

La prima *seduta virtuale pubblica* avrà luogo, salvo diversa comunicazione, **il giorno 15.03.2021 ore 10.00** sul portale MEPA. Le successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà a:

- a) aprire la busta virtuale 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni generali;
- c) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14.

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell’eventuale soccorso istruttorio, il RUP, sempre in seduta virtuale pubblica, valida o non valida la documentazione amministrativa sul Portale MEPA e, conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i concorrenti.

Alla fine della seduta virtuale pubblica, il RUP adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e, comunque, prima dell’apertura della busta virtuale 2 contenente l’offerta tecnica organizzativa, ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 (tre) membri, più un sostituto, di esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella Sezione “Amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 3 E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

21.1 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICO ORGANIZZATIVE

Il RUP, conclusa la fase relativa all’ammissione/esclusione dei concorrenti a seguito della valutazione della documentazione amministrativa, sempre in seduta virtuale pubblica, apre la busta n. 2 concernente l’offerta tecnico organizzativa per verificare: a) la presenza dei documenti richiesti al paragrafo 16 delle presenti condizioni generali; b) la corrispondenza delle firme tra la documentazione amministrativa e l’offerta tecnica organizzativa. Una volta effettuato il controllo sul contenuto della busta virtuale 2, valida o non valida l’offerta tecnica sul Portale MEPA - nel caso di mancata validazione dell’offerta tecnica, esclude il concorrente che ha presentato un’offerta non conforme alla richiesta, emette il provvedimento di esclusione e procede con le comunicazioni di cui all’art. 76, comma 2 bis, del Codice - e passa gli atti alla Commissione di gara per le valutazioni di competenza.

La Commissione - in una o più sedute riservate - procede all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e

all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri di cui al precedente art. 18.1

Successivamente, in *seduta virtuale* pubblica, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, la commissione procederà all'apertura delle offerte economiche

21.2 COMUNICAZIONE PUNTEGGI TECNICI, APERTURA BUSTA VIRTUALE 3 E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nella medesima seduta pubblica la Commissione attraverso il Sistema procederà in sequenza alle operazioni di seguito riportate:

- a) comunicherà i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) aprirà la busta virtuale n. 3 contenente le offerte economiche dando visione agli operatori dei prezzi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e seguenti.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, assegna il relativo punteggio e redige la graduatoria.

Alla fine della seduta virtuale pubblica in cui sono stati comunicati i punteggi tecnici, la commissione, qualora uno o più operatori economici non abbiano superato la c.d. soglia di sbarramento (25 punti) prevista al paragrafo 18.2, adotta il provvedimento che determina le esclusioni, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengono lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, sarà collocato al primo posto in graduatoria l'operatore economico che ha ottenuto un maggior punteggio al criterio n. 1.1. In caso di ulteriore parità sarà collocato al primo posto in graduatoria l'operatore economico che ha ottenuto un maggior punteggio al criterio n. 1.2. In caso di ulteriore parità sarà collocato al primo posto in graduatoria l'operatore economico che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo. In caso di ulteriore parità o nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi per il prezzo e l'offerta tecnica, si procede mediante estrazione a sorte in seduta pubblica le cui modalità saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui, in base a quanto disposto dall'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, prima di redigere la graduatoria definitiva, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione e verifica delle offerte tecnico organizzative ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnico organizzativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta virtuale 2;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

In presenza di offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice e ove il numero di offerte ammesse sia pari o

superiore a tre, nonché e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice, la Commissione, prima di procedere a redigere la graduatoria definitiva con conseguente proposta di aggiudicazione, convoca in seduta riservata il RUP.

Quest'ultimo, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta e - tenuto conto delle eventuali giustificazioni fornite, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta - chiede ulteriori precisazioni, se del caso indicando le componenti specifiche ritenute anomale. A tal fine assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta e/o convoca la ditta per un contraddittorio con un preavviso di almeno 2 (due) giorni.

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, del supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede ulteriori chiarimenti, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine di n. 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta e/o convoca la ditta per un contraddittorio con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno.

Qualora l'offerta presentata dall'operatore economico primo in graduatoria venga esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta congrua.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 comma 15 del Codice la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Atteso che nella presente iniziativa trovano applicazione per l'attribuzione dei coefficienti di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, metodologie di calcolo che generano una "interdipendenza" tra le diverse offerte nell'attribuzione dei punteggi, nel caso in cui si verifichi un'esclusione/revoca di aggiudicazione:

- dopo l'attribuzione da parte della Commissione dei punteggi tecnici, o
- dopo l'attribuzione da parte della Commissione dei punteggi economici, o
- a seguito di verifica dell'anomalia, o
- in seguito ai controlli di cui agli artt. 32, comma 7, e 85, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016,

la Commissione procederà alla "revisione" dei punteggi tecnici ed economici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando un nuovo calcolo dei punteggi tecnici (ferme restando le valutazioni discrezionali effettuate) eventuale ed economici, senza prendere in considerazione l'Offerta del concorrente escluso.

23. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

23.1 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale pubblica, redige la graduatoria definitiva e procede alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, a seguito della chiusura delle operazioni di gara trasmette al RUP tutti gli atti e documenti necessari ai fini dei successivi adempimenti.

L'aggiudicazione avviene a favore dell'operatore economico che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo (punteggio offerta tecnico organizzativa + punteggio offerta economica).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare il servizio.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il servizio di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudica, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il servizio è aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il diritto di recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'affidamento.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente procedura, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

23.2 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'affidatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

- a) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, ove richiesta per legge;
- b) Garanzia definitiva di cui al paragrafo 10.2;
- c) certificazioni, attestazioni ecc. a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 7.B).
- d) (eventuale) Contratto di subappalto, indicante l'ambito operativo del subappalto e i termini prestazionali ed economici, nonché certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80. Qualora le prestazioni oggetto del subappalto dovessero aver inizio in corso di esecuzione del contratto, la documentazione di cui al presente punto, deve essere prodotta almeno venti giorni prima dell'esecuzione delle relative prestazioni.
- e) (eventuale) Comunicazione per tutti i sub-contratti non configurabili come subappalto stipulati per l'esecuzione del contratto del nome del sub – contraente, l'importo del sub contratto, l'oggetto del servizio/fornitura affidati;
- f) (eventuale) dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, con l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, tramite piattaforma MEPA.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di

revocare la procedura nel caso di attivazione, nelle more dell'espletamento della stessa, di una Convenzione CONSIP relativa ai servizi oggetto della presente gara, o di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP successivamente all'aggiudicazione della presente procedura di gara, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato con l'impresa affidataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.

24. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI ATTINENTI ALLA FASE DELL'ESECUZIONE

24.1 CLAUSOLA SOCIALE

Per il presente affidamento si farà applicazione della c.d. "clausola sociale" di cui all'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, i cui termini applicativi sono specificati nel Capitolato tecnico all'art.7.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, comunicare con cadenza quadriennale un elenco degli operatori utilizzati nel corso dell'esecuzione dell'appalto, tranne per quelli che operano sull'appalto solo per eventuali momentanee sostituzioni, con l'indicazione del numero di unità, dei livelli contrattuali, monte ore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, data di inserimento sull'appalto. La mancata produzione del suddetto schema nei termini previsti, comporterà l'applicazione delle penali, così come disciplinate nel successivo paragrafo

24.2 FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura in formato elettronico avviene con cadenza bimestrale - a partire dalla data di inizio del servizio - previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione, che sarà dato a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione, avallato – ove le due figure non coincidano - dal RUP dell'esecuzione. In particolare va osservata la seguente procedura: entro 10 giorni dalla fine del bimestre, l'Amministrazione comunica alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società può emettere fattura elettronica. La stessa deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: **denominazione Ente:** Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; **codice fiscale:** 80427570587 **denominazione ufficio:** Ufficio per la Gestione delle Risorse Materiali e Servizi Generali **codice univoco ufficio:** G105F5; e **CIG 862976428A**

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sono ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

24.3 TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento è eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La fattura deve indicare l'importo totale, la ritenuta dello 0,50% - da calcolarsi sull'imponibile - e l'importo complessivo da corrispondere. La somma corrispondente alla ritenuta dello 0,50% è svincolata nei modi e nei tempi previsti dall'art. 30, comma 5, d.lgs. 50/2016.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni

fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

24.4 PENALI

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste. Qualora si rilevi che il servizio non sia stato espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel capitolato tecnico, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno riferite all'affidatario perché provveda a sanare immediatamente la situazione.

Qualora si verifichino gli inadempimenti di seguito indicati, troveranno applicazione oltre le penali indicate nel capitolato tecnico le penali di seguito riportate:

In caso di ritardo nell'avvio del servizio	0,1% sull'intero importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alla data riportata nel verbale di avvio del servizio (art. 12 capitolato tecnico)
Ritardo nella consegna all'Amministrazione del documento denominato "Programma operativo di servizio" (articolo 13 del Capitolato tecnico)	0,1% sull'intero importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato
Ritardo nella consegna dell'elenco del personale (par. 24.1 delle condizioni generali)	0,1% sull'intero importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato
Mancata o parziale redazione del verbale di ultimazione del servizio (art. 17 del Capitolato Tecnico)	0,1% sull'intero importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato
Ritardo nella consegna all'Amministrazione dei documenti relativi al subappalto (par. 23.2 delle condizioni generali)	0,1% sull'intero importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato
Ritardo nell'attuazione delle eventuali migliorie al servizio proposte nell'offerta tecnico - organizzativa o nell'impiego apparecchiature/arredi aggiuntivi.	0,3% per ogni sull'intero importo netto contrattuale per ogni caso accertato, rispetto ai tempi previsti dall'amministrazione e/o in sede di offerta per l'attuazione della miglioria
Ritardo rispetto ai tempi di intervento in caso di emergenza previsti nell'offerta tecnico organizzativa	0,1% per ogni sull'intero importo netto contrattuale per ogni ora o frazione di ora rispetto ai tempi previsti nell'offerta tecnico organizzativa

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico e negli altri allegati di gara.

Resta inteso che il valore delle penali non potranno superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui si raggiunga il suddetto limite del 10%, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. La società contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

24.5 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nel capitolato tecnico;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel capitolato tecnico;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il concessionario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

24.6 RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente affidamento, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 giorni prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l.6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP, successivamente all'aggiudicazione della gara, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.

c) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso.

In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

24.7 CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nelle condizioni generali.

24.8 OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA

L'Operatore economico è obbligato a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Operatore economico si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Operatore economico è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

24.9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione, dopo la stipula del contratto, darà comunicazione all'operatore economico affidatario del nominativo e dei recapiti del Direttore dell'esecuzione, che avrà il compito di procedere all'accertamento dell'esecuzione del servizio, certificandone la conformità.

25. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito

internet dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse, nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e ai concorrenti, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al secondo periodo sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione.

È inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice.

26. DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, del D.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
3. al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

È escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal comma 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

27. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, d.lgs. n. 50/2016.

Si ricorda che sono a carico dell'Impresa concessionaria tutte le spese inerenti al contratto, di bollo e quelle di registrazione in caso d'uso, dovute secondo le norme vigenti, pertanto dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 (€. 16,00 ogni 4 facciate) come modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. La stessa dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnic-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che

sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

29. RECAPITI DI CONTATTO

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dr.ssa Cristiana Querqui (e-mail c.querqui@giustizia-amministrativa.it - tel. 06/68272270) .



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Consiglio di Stato*

All. 1

**“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL
CONSIGLIO DI STATO”**

CIG: 862976428A

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 Oggetto e sedi di svolgimento del servizio

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata, da svolgersi presso le sedi istituzionali del Consiglio di Stato" da effettuarsi da istituti di vigilanza ai sensi del RD 18 giugno 1931, n. 733 (T.U.L.P.S.), mediante guardie particolari giurate (G.P.G), secondo le modalità ed alle condizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

2. Gli immobili interessati al servizio sono le sotto elencate sedi del Consiglio di Stato:

- Palazzo Spada – Piazza Capo di Ferro n. 13 - Roma;
- Palazzo Ossoli – Piazzale della Quercia n. 1 - Roma;
- Palazzo Santacroce – Aldobrandini – Piazza del Monte di Pietà n. 33 - Roma

4. Le GPG dovranno essere provviste di Metal Detector portatile.

La descrizione delle singole attività di cui al presente Capitolato rappresenta il minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'aggiudicatario tenuto ad eseguire ogni intervento funzionale al servizio richiesto dall'Amministrazione.

Art. 2 Importo e durata dell'appalto

La durata dell'appalto viene fissata in mesi 15 (quindici) a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del presente contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016;

L'importo a base d'asta è pari ad € 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00) al netto dell'Iva, di cui € 500,00 (cinquecento/00) al netto dell'IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Amministrazione ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) relativo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi in cui verranno espletate le attività della presente procedura. Resta, altresì, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi al personale ed agli oneri della sicurezza, di cui all'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 3 Sopralluogo preliminare

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del Servizio, ogni operatore economico invitato e interessato a partecipare - prima della presentazione dell'offerta – potrà effettuare un sopralluogo di ricognizione presso la sede dove sarà espletato il Servizio medesimo. Le modalità e le tempistiche di esecuzione del sopralluogo sono quelle definite nelle condizioni generali.

Art. 4 Modalità di espletamento del servizio

Per tutta la durata del Contratto, l'aggiudicatario è responsabile della corretta gestione del servizio, al fine di ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal presente Capitolato Tecnico e dagli altri documenti di gara.

L'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato comprende le attività di eseguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- Controllo accessi;
- Controllo, in casi sospetti, di involucri/bagagli/borsoni di visitatori e/o del personale anche attraverso l'utilizzo del metal detector in dotazione;
- Riconoscimento "a vista" del personale impiegato, nel rispetto delle procedure;
- Consentire l'accesso ai visitatori (fornitori inclusi), solamente previa:
 - a) autorizzazione telefonica del destinatario della visita;
 - b) rilascio del badge (trattenendo un documento di identità);
 - c) registrazione su supporto informatico delle relative generalità.
- Smistamento dei visitatori presso gli uffici e/o le persone richieste;
- Ricevere eventuali allarmi che pervengono presso la Portineria (ad es. allarme ascensori o allarme antincendio), intervenendo immediatamente e di conseguenza e richiedendo eventualmente l'intervento degli organi competenti;
- Impedire la sosta di veicoli nelle aree antistanti gli ingressi e riservate al Consiglio di Stato;
- Consentire l'uscita di materiali/beni/merci di proprietà del Consiglio di Stato solo se debitamente autorizzati;

- Eventuale gestione dei sistemi di Video – sorveglianza, Tele-allarme, Anti-incendio ed antiallagamento;
- In caso di accertato evento anomalo e/o situazione ritenuta di pericolo dovrà essere attivato ogni dovuto protocollo operativo avvisando, se del caso, il Responsabile dell'aggiudicatario, la Centrale Operativa, le FF.OO. e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi del D.L. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ulteriori attività, compatibili con il servizio, potranno essere svolte a richiesta dell'Amministrazione, senza oneri a carico di quest'ultima.

Art.5 Reperibilità e pronto intervento

Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario deve garantire il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, necessari al rispetto dei parametri di erogazione dei Servizi ordinati nonché per ovviare ad eventuali situazioni di emergenza.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad intervenire entro i tempi indicati in sede di offerta tecnica, in relazione al livello di priorità:

Urgente con situazione di emergenza - Tipico di situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;

Urgente con anomalia -Tipico di situazioni che possono pregiudicare le condizioni ottimali di svolgimento delle normali attività lavorative;

Non urgente - Tutti gli altri casi.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo.

L'aggiudicatario deve garantire, altresì, un servizio di reperibilità di pronto intervento, 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno, da parte di personale specializzato, con le modalità descritte nell'offerta tecnica.

Eventuali ritardi nell'intervento rispetto ai termini definiti in sede di offerta tecnica da parte dell'aggiudicatario saranno oggetto di applicazione delle penali come previste nelle condizioni generali.

Gli oneri relativi agli interventi di reperibilità e pronto intervento, sono compresi nel canone.

Art. 6 Unità di personale e orario minimo di lavoro

Le prestazioni oggetto del servizio dovranno essere rese da personale idoneo al compimento del "servizio tecnico operativo diurno" così come definito dal D.M. 21/03/2016 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà destinare un numero di risorse ed ore non inferiore alle quantità indicate di seguito:

- **Unità di personale:** n. 4 unità per un totale minimo complessivo di ore settimanali pari a 172,00 h. Si precisa che presso la sede di Palazzo Spada deve essere garantita la contemporanea presenza di 2 unità nella fascia oraria dalle 8,00 alle 19,30 dal lunedì al sabato;

Le modalità e gli orari di servizio, dovranno essere concordati prima dell'avvio del contratto con l'Amministrazione.

L'orario e le giornate lavorative inizialmente concordate potranno essere modificate nel corso dell'appalto per esigenze dell'Amministrazione.

Saranno valutati positivamente gli operatori economici che in sede di offerta tecnico – organizzativa prevederanno un maggior numero di unità e di ore, rispetto a quello minimo richiesto nel presente capitolato.

Le modalità di attribuzione del punteggio verranno meglio specificate nelle condizioni generali.

L' aggiudicatario è tenuto ad adempiere, altresì, a qualsiasi ulteriore prestazione che si renda necessaria per garantire la sicurezza della sede, anche fuori dell'orario di lavoro, prestazione che sarà compensata sulla base di preventivo, in relazione alle attività effettivamente svolte. Il preventivo dovrà essere sottoposto all'autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi del D.L. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione della struttura e a tutte le attività dell'Amministrazione.

Art. 7 Clausola sociale

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente i lavoratori attualmente impiegati nei servizi di vigilanza armata nelle sedi del Consiglio di stato oggetto della presente procedura di gara, fatta salva la possibilità di valutare l'assunzione di unità che, per quantità e qualifica, sia armonizzabile con la propria struttura operativa in funzione dell'organizzazione d'impresa e delle esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i servizi. A tal fine l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e le norme previste dalla Contrattazione Collettiva vigente per le imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori

appartenenti all'impresa cessante, al suddetto personale dovranno essere garantite le medesime condizioni economiche e contrattuali in atto al momento del subentro, compresi gli scatti di anzianità eventualmente già maturati. Di seguito, prospetto riepilogativo relativo al numero di addetti per livello di inquadramento attualmente impiegati sull'appalto:

N.	CCNL APPLICATO	QUALIFICA	LIVELLO	SCATTI	MONTE ORE SETTIMANALE	L. 68/99
3	Dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari	GPG	4	1	FULL TIME	NO

Il personale adibito al servizio dovrà essere dipendente dell'aggiudicatario con il quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

In caso di assenza del personale per ferie o malattia, l'aggiudicatario dovrà adottare misure atte a garantire comunque lo svolgimento del servizio, rispettando la presenza minima del personale prevista all'art. 6 del presente capitolo (per es.: sostituzione delle risorse assenti con altri dipendenti disponibili, assunzione di nuove risorse etc.).

Su segnalazione del direttore dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento, per valide ragioni, del personale non gradito, e l'aggiudicatario si impegna a provvedere alla sostituzione senza alcun indugio.

Art. 8 - Sciopero del personale

1. L'istituto di vigilanza è tenuto a comunicare per scritto all'Amministrazione ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero.

2. L'istituto è obbligato al rispetto della L. 146/1990 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma le caratteristiche di servizio essenziale.

3. Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non siano state rese.

Art. 9 - Remunerazione attività

I Servizi di cui al presente capitolo vengono remunerati secondo le modalità e le tempistiche definite nelle condizioni generali.

Le attività e i servizi compresi nel canone sono quelli indicati all'art. 4, nonché quelli previsti nell'offerta tecnico – organizzativa.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi anch'essi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi e dei servizi connessi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel servizio l'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'aggiudicatario.

Art. 10 Servizio di rilevazione temperatura corporea all'ingresso delle tre sedi.

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e di tutti coloro che hanno accesso alle sedi dei nostri uffici, l'Amministrazione potrebbe avere necessità di adibire un vigilante per sede, fino a cessata emergenza sanitaria, anche al controllo della temperatura all'ingresso sia per i dipendenti che per i visitatori.

Sarà valutata positivamente la società che nell'offerta tecnico – organizzativa prevedrà di eseguire questo servizio aggiuntivo, come incluso nel canone

Art. 11 Organizzazione del servizio

Nell'ambito del servizio in appalto vengono individuate, oltre al R.U.P. (Responsabile unico del Procedimento), alcune figure/funzioni chiave:

- **Il Referente del contratto**, ovvero la persona fisica, nominata dall'aggiudicatario, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del contratto di fornitura.

Lo stesso deve essere dotato di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica dell'aggiudicatario verso l'Amministrazione e deve essere sempre reperibile.

L'aggiudicatario è tenuto a indicare per iscritto il nominativo del proprio referente del servizio, il quale provvederà a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto previsto e sarà il naturale corrispondente del direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Amministrazione.

- **Il Supervisore dell'Amministrazione**, titolare del coordinamento delle attività lavorative;

- **Il Direttore dell'esecuzione**, nominato dall'Amministrazione con l'incarico di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Il Supervisore ed il Direttore dell'esecuzione potranno impartire le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività.

Il Direttore dell'esecuzione avrà, altresì, il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali.

L'aggiudicatario è tenuto a indicare per iscritto il nominativo del proprio referente del servizio, il quale sarà il naturale corrispondente dell'Amministrazione ed avrà il compito di vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto previsto nei documenti di gara e contrattuali.

Per ogni comunicazione, richiesta di intervento ordinario o straordinario, modifica del servizio od altro ancora, l'Amministrazione prevede la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio che, nel caso di richieste di tipo giornaliero dovrà:

- intervenire/far intervenire il personale per adempiere nei tempi previsti;

- dare conferma dell'avvenuta soluzione/chiusura delle stesse.

Ogni singolo addetto al servizio dovrà inoltre segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate al Referente del Servizio che a sua volta informerà giornalmente a mezzo e-mail il Direttore dell'esecuzione.

L'Amministrazione provvederà comunque ad effettuare le verifiche sulla regolarità del servizio.

Art. 12 Verbale di avvio dei Servizi

Il Verbale di avvio dei Servizi - redatto in duplice copia in contraddittorio tra le parti - rappresenta il documento formale attraverso cui l'aggiudicatario attesta l'avvio dei Servizi all'interno della sede dell'Amministrazione e l'eventuale presa in carico di locali, mezzi e attrezzature affidate dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito.

Lo stesso deve recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data d'inizio di erogazione dei servizi.

Eventuali variazioni ai contenuti del Verbale (es. attivazione posticipata di un ulteriore servizio) devono essere formalizzate attraverso un addendum allo stesso.

Art. 13 Programma operativo di Servizio (POS)

Il Programma Operativo è il documento, redatto dall'aggiudicatario, che formalizza la configurazione dei servizi in funzione delle specifiche tecniche richieste dall'amministrazione, dettagliate nelle schede attività.

In particolare il programma operativo deve fornire all'Amministrazione le necessarie informazioni per valutare il contenuto dei servizi offerti – anche in funzione di quanto previsto nella relazione tecnica presentata in sede di gara – in termini di:

- a) Pianificazione delle attività;
- b) Modalità operative e gestionali;
- c) Corrispettivi economici.

Il Programma Operativo è riferito ad un arco trimestrale, su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato all'Amministrazione contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento all'Amministrazione, ogni qualvolta si rendano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività. Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

Il Programma operativo si intende approvato trascorsi 5 (cinque) giorni dalla sua messa a disposizione dell'Amministrazione. In alternativa l'Amministrazione può far pervenire le sue osservazioni che comportano modifiche

al POS e l'aggiudicatario è tenuto a redigere e consegnare la nuova versione del POS entro i 2 (due) giorni successivi dal ricevimento delle osservazioni, pena l'applicazione delle penali come definite nelle condizioni generali.

Art. 14 Personale operativo (GPG)

L'aggiudicatario deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e dovrà assicurare lo svolgimento del servizio negli orari prestabiliti. Variazioni dell'orario da parte dell'aggiudicatario, non sono ammesse se non preventivamente accordate dall'Amministrazione.

L'esecuzione delle attività deve avvenire adottando tutte le cautele necessarie ed opportune per garantire l'incolmabilità delle persone addette e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale impiegato deve firmare quotidianamente, all'inizio ed al termine del lavoro, apposito registro che l'aggiudicatario deve mettere a disposizione dell'Amministrazione sin dall'attivazione del servizio medesimo.

Il personale impegnato, dotato di idonee uniformi e di equipaggiamento tecnico – operativo, deve essere identificato con apposito cartellino e deve essere munito di un documento di identificazione.

L'eventuale dimenticanza dei suddetti documenti va immediatamente comunicata al Direttore dell'Esecuzione e va regolarizzata entro massimo il giorno successivo. Se entro tale termine i documenti non sono presentati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 50,00 per ogni addetto che ne risulti sprovvisto. L'aggiudicatario è obbligata a garantire, in caso di assenza del personale per ferie, malattia o qualsiasi altra causa, la sostituzione dei lavoratori assenti in modo tale che sia assicurata la continuità del servizio.

In caso di astensione dall'attività lavorativa del personale per adesione a manifestazioni o scioperi, l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, i relativi tempi e modalità di effettuazione dello sciopero, anche per permettere all'Amministrazione stessa di operare, sull'ammontare del servizio dovuto, le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazione di ore, del servizio non prestato.

L'aggiudicatario si impegna a sostituire, con le modalità di seguito descritte, il personale che per seri motivi non risultino idoneo all'espletamento del servizio e che, durante lo svolgimento dello stesso, non si sia attenuto alle previste disposizioni o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, dietro motivata richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve procedere alla sostituzione delle risorse con figure idonee, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione, pena l'applicazione delle penali definite nel successivo art. 25. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione, non deve comportare alcun onere per la stessa.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'aggiudicatario è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario in esecuzione del contratto. I pagamenti di cui al precedente punto, sono provvisti dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'aggiudicatario, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

Art. 15 Verifiche e controlli della qualità del servizio

Fermo restando quanto previsto nei successivi articoli, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare - senza preavviso e nelle forme che ritiene più opportune - il controllo delle attività per garantire la regolare esecuzione del servizio e di modificare gli orari e le modalità dello svolgimento dello stesso in base ad esigenze sopravvenute.

In particolare l'Amministrazione provvede a:

- controllare lo svolgimento delle attività, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali, nonché delle direttive impartite all'aggiudicatario;
- controllare ed attestare la corrispondenza delle persone impiegate con i nominativi preliminarmente comunicati dall'aggiudicatario prima dell'inizio dell'attività di servizio, nonché l'esecuzione del servizio secondo le regole;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

I predetti controlli non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario non può invocare, come causa di interferenza nel compimento delle attività, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

Art. 16 Verbale di conformità in corso di esecuzione e ad ultimazione dei servizi

L'Amministrazione nella persona del Direttore dell'esecuzione – in conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs.n. 50/2016 - per accertare che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali - eseguirà verifiche di conformità in corso di esecuzione con periodicità bimestrale.

All'esito delle suddette verifiche verrà rilasciato relativo certificato.

La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità, come meglio spiegato nelle condizioni generali.

Art. 17 Verbale di ultimazione dei servizi

Alla fine del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a redigere, in contraddittorio con l'Amministrazione nella persona del Direttore dell'esecuzione o, in mancanza di quest'ultimo, del Supervisore, un Verbale di ultimazione dei Servizi in cui attesta il termine dei Servizi e la riconsegna all'Amministrazione dei locali, dei mezzi e delle attrezzature da quest'ultima messe eventualmente a disposizione, facendo riferimento al Verbale di avvio dei Servizi redatto al momento della consegna iniziale e agli eventuali addendum redatti nel corso di validità del Contratto. Eventuali innovazioni, migliorie e/o sostituzione di parti esistenti sono considerate a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione. La riconsegna all'Amministrazione deve avvenire entro il giorno di scadenza del Contratto, fermo restando che, nel periodo compreso tra la data di riconsegna (ove antecedente alla conclusione del contratto) e la scadenza del Contratto, l'aggiudicatario è comunque tenuto a eseguire regolarmente i Servizi.

L'aggiudicatario, inoltre, deve assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne all'Amministrazione o a un soggetto terzo nominato dall'Amministrazione stessa, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

Art. 18 Informazione sui rischi specifici

L'Amministrazione, attraverso persona idonea, deve fornire preventivamente all'aggiudicatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere, ciò per consentire a questi l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza.

L'aggiudicatario s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Art. 19 Esecuzione dei servizi

Nell'esecuzione dei servizi l'aggiudicatario deve osservare scrupolosamente le disposizioni normative vigenti e le buone regole dell'arte ed è tenuto a impiegare mezzi, materiali e attrezzature di ottima qualità e appropriati agli impieghi.

Tutte le prestazioni devono essere effettuate nei giorni e nelle fasce orarie indicate dall'Amministrazione, salvo diversamente richiesto.

L'onere dell'aggiudicatario è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà d'indagine al fine di verificare le modalità e i tempi di esecuzione dei Servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

L'aggiudicatario non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione. In caso di inosservanza, sarà tenuto a suo spese, nei tempi indicati dall'Amministrazione, al ripristino dello stato di fatto, fatto salvo eventuale risarcimento.

CONSIGLIO DI STATO

Azienda Appaltante - Committente
Consiglio di Stato
Segretariato Generale per la Giustizia Amministrativa
Piazza Capo di Ferro n.13 - Roma

Ditta appaltatrice:

DA ASSEGNAME

PROCEDURA DI GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO PALAZZO SPADA E PALAZZO OSSOLI, SEDE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI STATO

CIG

D. U. V . R . I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI
NEL LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Roma 19/01/2021

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Ing. Riccardo Merluzzi



Sommario

<i>CONSIGLIO DI STATO</i>	1
1. ANAGRAFICA COMMITTENTE	5
<i>1.1 DATI GENERALI</i>	5
2. CICLO LAVORATIVO DELLA SEDE AZIENDALE	5
3. CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMMITTENTE	5
4. Organigramma delle principali figure previste	6
Datore di Lavoro Delegato	6
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi	6
Medico competente	6
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	6
APPALTO CONSISTENTE IN: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO PALAZZO SPADA, PALAZZO OSSOLI SEDI ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO	8
5 CAMPO DI APPLICAZIONE	8
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRATTO D'OPERA	8
7. PRECISAZIONI SUL DUVRI	9
8. DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA'	9
9. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE	10
10. COLLEGAMENTI CON IL DVR DEL CONSIGLIO DI STATO	10
Tabella 1 – Sinossi della documentazione di interesse	10
<i>10.1 Generalità sui fattori di rischio individuati</i>	11
Tabella 2 – Rischi delle lavorazioni interferenti tra le possibili attività del committente e dei diversi appaltatori:	14
11 Misure generali	24
12. GESTIONE DELLE EMERGENZE	31
Emergenza tipo: INCENDIO	31
Emergenza tipo: INFORTUNIO	31
Emergenza tipo: TERREMOTO	32
Emergenza tipo: ALLAGAMENTO	32
13. COSTI DELLA SICUREZZA PER APPALTI NEI CONTRATTI DI SERVIZI O DI FORNITURE	36
<i>13.1 Valutazione interferenze</i>	36
<i>13.2. Interferenze nella fasce orarie sovrapposte</i>	36
<i>13.3. I costi per la sicurezza</i>	36
ADEMPIMENTI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	39
DEFINIZIONI ED ACRONIMI	43

SEZIONE 1

DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DEI LUOGHI DI LAVORO

1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

1.1 DATI GENERALI

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	CONSIGLIO DI STATO
Natura Giuridica	Ente di Stato
Partita IVA	80427570587
Codice Fiscale	80427570587
Sede Legale	
Comune	Roma
Provincia	RM
Indirizzo	Piazza Capo di Ferro, n.13

2. CICLO LAVORATIVO DELLA SEDE AZIENDALE

Orario di lavoro

	Tutti i lavoratori
Lunedì	8:00 / 19:00
Martedì	8:00 / 19:00
Mercoledì	8:00 / 19:00
Giovedì	8:00 / 19:00
Venerdì	8:00 / 19:00
Sabato	8:00 / 14:00
Domenica	chiuso

3. CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMMITTENTE

Il Consiglio di Stato svolge la proprie attività in sede consultiva e giurisdizionale ed è l'organo massimo della Giustizia Amministrativa.

Tale attività è garantita dalle strutture operative (uffici, sezioni etc.) in cui il personale espleta le proprie mansioni. Le mansioni consistono principalmente in attività di tipo ufficio con utilizzo di VDT (predisposizione, registrazione e archiviazione documenti, assistenza ai magistrati, organizzazione e gestione logistica per le udienze, amministrazione del personale dipendente, gestione degli appalti inerenti la logistica dei luoghi di lavoro e assimilabili), inoltre sono presenti attività di supporto quali la guida degli automezzi e la gestione dei magazzini e dei depositi (compresa la gestione del ricevimento merci e della relativa distribuzione).

Il personale che opera nel Consiglio di Stato svolge la propria attività nelle sedi:

Roma – piazza Capo di Ferro n.13 (Palazzo Spada)

Roma – piazza della Quercia n.1 (Palazzo Ossoli)

Roma – piazza del Monte di Pietà n.33 (Palazzo Aldobrandini ex Monte di Pietà)

Roma - archivio di via Monti della Farnesina a Roma.

Il presente documento riguarda le seguenti sedi oggetto dell'appalto:

Roma – piazza Capo di Ferro n.13 (Palazzo Spada);

Roma – piazza della Quercia n.1 (Palazzo Ossoli);

4. Organigramma delle principali figure previste

Datore di Lavoro Delegato

Nome e Cognome dott.ssa **Simona Manzo**

nella sua qualità di Direttore Generale del Consiglio di Stato

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi

Il Consiglio di Stato ha nominato in qualità di RSPP

Nome e Cognome **Riccardo Merluzzi**

Medico competente

Art. 18, comma 1, lett. a) del DLgs 81/2008: nomina da parte del Datore di lavoro del Medico competente.

Nome e Cognome **Dr.ssa Erika Parnasi**

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nome e Cognome **Marco Castellani**

Nome e Cognome **Paola Ristori**

Nome e Cognome **Maria Paola Lomonaco**

S E Z I O N E 2
D.U.V.R.I. Valutazioni generali e riferite all'appalto specifico

**APPALTO CONSISTENTE IN: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA PRESSO PALAZZO SPADA, PALAZZO OSSOLI SEDI
ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO**

CODICE INFORMATIVO GARA: _____

5 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, ed il personale del Datore di lavoro che opera presso la sede, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i locali .

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l’Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio e/o la prestazione.

Infine il presente documento è da considerarsi “dinamico”, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell’espletamento dell’appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP della Committente, o su comunicazione e richiesta preventiva dell’assuntore, convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Con il presente documento vengono fornite all’Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell’appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione all’attività del Committente.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti nei quali operano le Ditte appaltatrici per l’espletamento dell’appalto / fornitura / prestazione ed esse comprendono le misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DI CONTRATTO D’OPERA

Oggetto dell’appalto è l’ *affidamento del servizio di vigilanza armata presso Palazzo Spada e Palazzo Ossoli sedi istituzionali del Consiglio di Stato*.

Le attività previste sono quelle previste nel capitolato, come di seguito riportate in sintesi:

- Controllo accessi;
- Controllo, in casi sospetti, di involucri/bagagli/borsoni di visitatori e/o del personale anche attraverso l’utilizzo del metal detector in dotazione;
- Riconoscimento “a vista” del personale impiegato, nel rispetto delle procedure;
- Consentire l’accesso ai visitatori (fornitori inclusi), solamente previa:
 - a) autorizzazione telefonica del destinatario della visita;
 - b) rilascio del badge (trattenendo un documento di identità);
 - c) registrazione su supporto informatico delle relative generalità.
- Smistamento dei visitatori presso gli uffici e/o le persone richieste;
- Ricevere eventuali allarmi che pervengono presso la Portineria (ad es. allarme ascensori o allarme antincendio), intervenendo immediatamente e di conseguenza e richiedendo eventualmente l’intervento degli organi competenti;
- Impedire la sosta di veicoli nelle aree antistanti gli ingressi e riservate al Consiglio di Stato;
- Consentire l’uscita di materiali/beni/merci di proprietà del Consiglio di Stato solo se debitamente autorizzati;
- Eventuale gestione dei sistemi di Video – sorveglianza, Tele-allarme, Anti-incendio ed antiallagamento;

- In caso di accertato evento anomalo e/o situazione ritenuta di pericolo dovrà essere attivato ogni dovuto protocollo operativo avvisando, se del caso, il Responsabile dell'aggiudicatario, la Centrale Operativa, le FF.OO. e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi del D.L. 50/2016 e ss.mm.ii. Al termine del servizio dovrà essere inviata apposita relazione sull'accaduto all'Istituto di Vigilanza.

Ulteriori attività, compatibili con il servizio, potranno essere svolte a richiesta dell'Amministrazione.

7. PRECISAZIONI SUL DUVRI

Sulla base di quanto sin qui riportato, si possono effettuare le seguenti precisazioni e conclusioni:

a) Definizione di interferenza:

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

b) Quando non è necessario considerare i rischi interferenti:

E' possibile **escludere** preventivamente la **predisposizione del DUVRI per**:

- a) la fornitura senza installazione, se non richiede attività o procedure particolari (es. *fornitura di prodotti per ufficio, assistenza software*);
- b) i servizi di natura intellettuale.

c) Quando è necessario considerare i rischi interferenti:

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività' propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività' appaltata).

d) Per ogni tipo di lavoro, servizio o fornitura è necessario:

- fornire alla ditta/lavoratore autonomo informazioni sui rischi specifici
- fornire alla ditta/lavoratore autonomo informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza
- esplicitare nella documentazione di gara la richiesta di predisporre l'offerta con l'indicazione dei costi della sicurezza
- indicare i costi eventualmente originati dalla valutazione dei rischi interferenti.
- se non vi sono costi è necessario indicare ugualmente la voce riportando l'assenza di costi.

8. DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA'

- Prima dell'inizio delle attività, sia l'Impresa sia il lavoratore autonomo dovranno risultare in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, a favore dei lavoratori dipendenti e dovranno inoltre produrre la documentazione obbligatoria, così come da

apposita modulistica predisposta (in materia di salute e sicurezza) del Consiglio di Stato, ed inviata, nei termini previsti, alle singole imprese / ditte / lavoratori autonomi.

- Le informazioni richieste sono quelle nei fac-simile nella sezione allegati.
- Il DUVRI definitivo, costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze esplicitate dalla/e Ditta/e appaltatrice / fornitrice (se diverse da quanto qui indicato), così come precisato in precedenza, dovrà essere allegato al contratto.
- Dovrà essere stilato e firmato dalle parti il verbale della riunione di coordinamento, redatto ai sensi dell'art. 26 - Comma 2 del D.Lgs. 81/08 Testo Unico
- Il Duvri sarà aggiornato anche in funzione dell'andamento dell'emergenza pandemica co il protocollo del Consiglio di Stato vigente al momento dell'inizio dell'appalto.

9. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE

Per la predisposizione del presente "DUVRI " si è dovuto tener conto, ovviamente delle risultanze del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali, redatto in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☒ eliminazione dei rischi;
- ☒ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☒ combattere i rischi alla fonte;
- ☒ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☒ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☒ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Premesso che le valutazioni in merito alla prevenzione dei rischi per le attività svolte da parte del personale dipendente del Consiglio di Stato sono esposte nell'apposito documento di valutazione (DVR) al quale integralmente si rimanda, nella presente sezione si estrapolano dal documento stesso i principali esiti che possano ragionevolmente essere applicati al rischio di interferenza con le attività lavorative del personale delle ditte appaltatrici.

10. COLLEGAMENTI CON IL DVR DEL CONSIGLIO DI STATO

In sintesi si riassumono in forma tabellare le risultanze della valutazione dei rischi eseguita per le sedi oggetto dell'appalto, fermo restando che il DVR, per le parti di interesse, sarà reso disponibile all'atto della riunione di coordinamento.

Tabella 1 – Sinossi della documentazione di interesse

Documentazione di sicurezza della sede del luogo di lavoro	sì	no
• Documento di Valutazione dei Rischi	x	
• Piano di Emergenza	x	
• Registro dei controlli	x	
• Certificato di agibilità		x (*)
• Attività non soggetta a CPI (Certificato di Prevenzione Incendi)		x
• CPI in fase di rilascio a seguito parere di conformità e lavori	x	

di adeguamento eseguiti		
• CPI presente ed in corso di validità	x	
• Conformità degli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, di sollevamento...)	x	
• Denuncia dell'impianto di messa a terra	x	
• Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	x	
• Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche		x
• Dichiarazione di struttura autoprotetta (solo se no alla precedente)	x	
• Altre verifiche periodiche obbligatorie degli impianti tecnologici	x	
• Illuminazione artificiale presente e funzionante	x	
• Segnaletica di sicurezza presente	x	
• Presidi antincendio (estintori, idranti, naspi)	x	

(*) Certificato non dovuto in quanto trattasi di edificio storico pregevole per arte e storia.

10.1 Generalità sui fattori di rischio individuati

Nella valutazione dei rischi sono stati individuati i fattori potenzialmente presenti nei locali del Consiglio di Stato – sedi oggetto dell'appalto, comunque connessi con lo svolgimento delle attività lavorative del personale dipendente.

Si riporta il giudizio finale di merito per le sole voci che possono costituire interferenza con le attività svolte all'interno dei locali dalle ditte aggiudicatarie dei servizi.

Carenze strutturali

Valutazione: nessuna carenza.

Porte, finestre, pareti interne

Gli arredi sono generalmente in buono stato d'uso.

Ingresso principale e ingressi secondari

Valutazione: nessuna carenza.

Barriere architettoniche

Valutazione: nessuna carenza.

Carenze meccaniche

Valutazione: nessuna carenza.

Carenze elettriche

Valutazione: prestare attenzione alla presenza di cavi e prolungherie provvisorie, posti in opera successivamente alla realizzazione degli impianti, in attesa che gli stessi siano ricondotti entro apposite canalizzazioni o comunque correttamente disposti.

Pericolo incendi

Servizio antincendio

Valutazione: i lavoratori designati da parte del Consiglio di Stato hanno ricevuto la relativa istruzione antincendio.

Sorgenti di innesco

Valutazioni: le principali fonti individuate per un potenziale innesco:

- presenza di attrezzature elettriche non installate e/o non utilizzate secondo le norme di buona tecnica
- possibili malfunzionamenti degli impianti elettrici o delle attrezzature ad alimentazione elettrica
- fumatori
- mancato rispetto delle norme procedurali di sicurezza da parte del personale o di ditte esterne
- mancato rispetto delle norme di sicurezza per il deposito e la manipolazione dei prodotti infiammabili
- macchinari ed attrezzi manuali a funzionamento elettrico, in ambienti ove possono essere presenti sostanze infiammabili e/o combustibili.

Deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili

Valutazione: i materiali di pulizia, se combustibili, devono essere tenuti in appositi ripostigli o locali.

Impianti ed attrezzature elettriche

Valutazione: i lavoratori devono ricevere istruzioni sul corretto uso delle attrezzature e degli impianti elettrici.

Nel caso debba provvedersi all'alimentazione provvisoria di una apparecchiatura elettrica, il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria ad essere posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti.

L'utilizzo di prolunghe elettriche e di prese multiple è ammesso solo previa verifica dell'adeguatezza al carico da sopportare, per evitare surriscaldamenti e corto circuiti.

Le riparazioni elettriche devono essere effettuate da personale competente e qualificato.

I materiali facilmente combustibili e infiammabili non devono essere ubicati in prossimità di apparecchi di illuminazione.

L'impianto elettrico deve quindi essere oggetto di verifica periodica per tenere conto delle eventuali modifiche apportate all'impianto (o componenti di impianto) originario.

Luci di emergenza

Valutazione: le lampade saranno soggette a controlli periodici da riportare su apposito registro, per verificare il corretto funzionamento degli apparecchi di illuminazione di emergenza.

Apparecchi individuali o portatili di riscaldamento

Valutazione: l'utilizzo degli apparecchi di riscaldamento portatili, deve avvenire previo controllo della loro efficienza e con apposita autorizzazione da parte del responsabile della sede in particolare legata alla corretta alimentazione.

Presenza di fumatori

Valutazione: come previsto dalla normativa vigente, nelle sedi è fatto divieto di fumare.

Sistemi di apertura delle porte

Valutazione: il Responsabile della sede o altra figura delegata si assicura, all'inizio della giornata lavorativa, che le porte in corrispondenza delle uscite di piano e quelle da utilizzare lungo le vie di esodo non siano chiuse a chiave o, nel caso siano previsti accorgimenti antintrusione, possano essere aperte facilmente ed immediatamente dall'interno senza l'uso di chiavi.

Divieti da osservare lungo le vie di uscita

Valutazione: lungo le vie di uscita è vietata l'installazione di attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.

In particolare sono vietati ai sensi del Decreto 10.03.1998:

- apparecchi di riscaldamento portatili
- apparecchi di riscaldamento fissi alimentati direttamente da combustibili gassosi, liquidi e solidi
- apparecchi di cottura
- depositi temporanei di arredi

- sistema di illuminazione a fiamma libera
- deposito di rifiuti.

Ascensori

Valutazione: in caso di incendio è fatto tassativo divieto di servirsi degli ascensori interni per l'esodo.

Rivelazione di fumo

Tutti i locali sono presidiati da impianto di rivelazione fumi.

Agenti chimici

Valutazione: nessun rischio specifico. Ad eccezione della presenza dei gas estinguenti, per questi sono state predisposte specifiche misure delle quali l'appaltatore dovrà prendere visione prima dell'inizio dei lavori.

Agenti fisici

Valutazione: nessun rischio specifico.

Agenti biologici

Valutazione: nessun rischio specifico.

Fattori psicologici

Valutazione: è stato rilevato che le condizioni di lavoro non sono tali da alimentare "fattori psicologici negativi".

Fattori ergonomici

Valutazione: nessuna carenza.

Condizioni di lavoro difficili

Valutazione: nessun rischio specifico.

Spogliatoi, bagni, luogo di riposo

Valutazione: nessuna carenza.

Prescrizioni minime di sicurezza per l'utilizzo di macchinari, attrezzature ed utensili

Valutazione: oltre alle norme generali, devono osservarsi le norme relative alle specifiche macchine ed attrezzature utilizzate.

Tabella 2 – Rischi delle lavorazioni interferenti tra le possibili attività del committente e dei diversi appaltatori:

Tabella 1 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
Inizio lavori e Carico e scarico materiali e attrezzi, utilizzo di veicoli all'interno delle aree private	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Aree esterne e aree oggetto dell'appalto	Urti inciampi caduta di oggetti R= 3	Da parte del committente: Avvertire il proprio personale e renderlo edotto di quanto di sua competenza Da parte dell'appaltatore deve essere eseguita senza interferire con personale estraneo alla ditta con i veicoli procedere a passo d'uomo e dare la precedenza ai pedoni ed ai cicli	
Trasporto dei materiali e delle attrezature	Committente Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Aree esterne e aree oggetto dell'appalto	Urti inciampi caduta di oggetti R=2	Da parte dell'appaltatore il trasporto dei materiali e delle attrezture deve essere eseguito nei percorsi e negli orari assegnati dal RUP, in caso di uso degli ascensori il personale deve viaggiare in assenza di estranei	
Attività con produzione di polveri	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Dispersione di polveri durante le attività di manutenzione R=1	Da parte dell' appaltatore Pulizia con aspiratori e/o panni umidi degli arredi e delle aree circostanti;	-
Attività con utilizzo di attrezature e macchinari	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezature R=2	Da parte del committente - Fornire spazi adeguati allo stoccaggio delle attrezture Da parte dell' appaltatore - Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura - Verificare lo spegnimento dell'attrezzatura e	-

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
				<p>quando elettrica, il disinserimento dalla spina in caso non sia utilizzata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di utilizzo di macchine ed attrezzi se non autorizzato - Corretto utilizzo e consegna delle macchine che non alteri le condizioni di sicurezza. 	
Attività con uso di prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per svernamenti accidentali a terra dei prodotti R=2	<p>Da parte dell' appaltatore</p> <p>Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali</p>	-
Attività con uso di prodotti chimici che debbono permanere per il tempo necessario allo svolgimento dell'azione (ad es. acidi e basi forti, pesticidi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Intossicazione Avvelenamenti Ustioni Irritazioni Intossicazioni R=3	<p>Da parte dell' appaltatore</p> <p>Segnalazione delle aree e dei pericoli, interdizione all'accesso e al contatto</p>	-
Attività di manutenzione con uso di prodotti con solventi	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Inquinamento chimico R=3	<p>Da parte dell' appaltatore</p> <p>Operare ove possibile all'aperto, ove indispensabile agire in luoghi chiusi verificare che le condizioni di areazione naturale siano sufficienti alla prevenzione di atmosfere esplosive o nocive, in caso di necessità richiedere al committente l'ausilio di ventilazione ausiliaria, isolare con confinamenti le zone non interessate dai lavori</p> <p>Committente su richiesta dell'appaltatore predisporre</p>	-

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
				un sistema di ventilazione ausiliaria, verificare che nelle aree oggetto dei lavori l'aspirazione dell'aria non sia ricircolata.	
Trasporto macchinari utili per lo svolgimento delle attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga R=2	Da parte dell' appaltatore Divieto di posizionare i macchinari in corrispondenza delle uscite di esodo	-
operazioni di saldatura ad elettrodo rivestito di modesta entità e di taglio con mola portatile	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti -	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Incendio R=3 Proiezione di materiale incandescente R=2 ROA R=3	Da parte dell' appaltatore Allontanamento di tutti i materiali infiammabili o combustibili prima dell'inizio delle operazioni, interdizione all'accesso da parte di soggetti terzi in una area di rispetto con raggio di almeno 2m superiore alla distanza di proiezione del materiale incandescente in caso di uso di saldatrice ad elettrodo richiedere al committente la predisposizione di uno schermo di oscuramento delle ROA verso le zone in cui opera o è possibile il passaggio di soggetti terzi Committente su richiesta dell'appaltatore predisporre apposito schermo anti ROA	
Spostamenti arredi, pareti mobili e attrezature	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga R=2	Da parte dell' appaltatore Divieto di posizionare gli arredi in corrispondenza delle uscite di esodo	-
Insacco, legatura, accatastamento e disaccatastamento del	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Caduta di materiale R=3	Da parte dell' appaltatore Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
materiale				ne sia garantita la stabilità.	
	-				
Attività con uso di scale portatili o altri mezzi di sollevamento persone e cose	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezature, caduta di oggetti R=3	Da parte dell' appaltatore Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura Perimetrale e segnalare il divieto di accesso alla zona circostante	
Spostamenti materiale ingombrante	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga Urti Schiacciamenti Investimento R=3	Da parte dell' appaltatore Divieto di posizionare oggetti in corrispondenza delle uscite di esodo; gli oggetti ingombranti dovranno essere trasportati sino al luogo d'uso tramite personale in grado di avere completa visibilità dei percorsi e dei relativi occupanti (sia persone in movimento che in posizione statica) nonchè degli arredi presenti, in caso di scarsa visibilità o di manovrabilità difficile da parte di un singolo operatore i trasporti andranno eseguiti con un numero idoneo di operatori in modo da garantire quanto sopra, in ogni caso il trasporto dovrà essere eseguito in modo che tutto il materiale sia stabile durante il percorso	-
Attività con utilizzo di attrezature elettriche	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, elettrocuzione, cesoiamento, impigliamento, schiacciamento	Da parte del Committente Fornire indicazione sulle utenze elettriche idonee	-

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
			R=3	Da parte dell' appaltatore Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura Verificare lo spegnimento dell'attrezzatura, quando elettrica, e il disinserimento dalla spina in caso non sia utilizzata, utilizzare solo le prese a spina concordate, non intervenire sui quadri elettrici Disinserire eventuali chiavi di accensione	
Installazione collegamenti elettrici	- Appaltatore - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Eletrocuzione, fulminazione R=4	Da parte del committente: Avvertire il proprio personale e renderlo edotto di quanto di sua competenza, indicare all'appaltatore quali siano gli interruttori che eliminano la tensione delle diverse linee Da parte dell'appaltatore Non agire su linee in tensione, verificare prima degli allacci ai quadri che le linee non siano attive, non lasciare conduttori non protetti o parti intensione raggiungibili da terzi, prima di riattivare le linee coordinarsi con il RUP o un suo delegato; porre sugli interruttori di manovra segnaletica indicante chiaramente il "divieto di manovrare gli interruttori", ove possibile porre barriere fisiche allo svolgimento della manovra.	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
Trasporto mediante mezzi meccanici	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Intralci, urti R=2	Da parte dell' appaltatore Spingere i carrelli avendo sempre una buona visuale, dare la precedenza, tenersi al centro dei corridoi durante il tragitto	
Tutte le attività di manutenzione elettrica	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Rischio di elettrocuzione o fulminazione R=4	Da parte dell' appaltatore Segnalazione possibilità di contatti diretti ed indiretti e richiesta al committente di apposizione di relative barriere fisiche idonee alla salvaguardia di contatto accidentale da parte di soggetti terzi. In caso di disattivazione di linee elettriche richiedere al committente l'apposizione su interruttori, sezionatori, quadri elettrici di idonea segnaletica di lavori in corso e di dispositivi di impedimento del ripristino della tensione sulla linea oggetto degli interventi. Da parte del committente: su richiesta provvedere con . l'apposizione su interruttori, sezionatori, quadri elettrici di idonea segnaletica di lavori in corso e di dispositivi di impedimento del ripristino della tensione sulla linea oggetto degli interventi	
Tutte le attività di manutenzione	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi dovuti alla presenza di ambiente insalubre R=2	Da parte dell' appaltatore Bonifica degli ambienti al termine delle lavorazioni.	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
Tutte le attività di manutenzione	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti R=3	Da parte dell' appaltatore Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza, avviso al committente. Da parte del committente Verifica e conseguente eventuale provvedimento finalizzato al mantenimento dei corretti livelli di sicurezza o interruzione delle attività proprie e di terzi	
Tutte le attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto e quelle limitrofe comprese quelle sovrastanti e sottostanti	Caduta di materiale o di persone dall'alto R=3	Da parte della ditta appaltatrice Immagazzinare, posizionare ed utilizzare tutto quanto sia con rischio di caduta dall'alto in modo corretto, opportunamente assicurato e segnalando perimetrandolo, per impedire l'accesso alle zone a rischio Da parte del committente Autorizzare l'accesso solo a luoghi senza pericolo di caduta dall'alto	
Tutte le attività di manutenzione	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti R=3	Da parte dell' appaltatore Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza, avviso al committente. Da parte del committente Verifica e conseguente eventuale provvedimento finalizzato al mantenimento dei corretti livelli di sicurezza o interruzione delle attività	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
				proprie e di terzi	
Tutte le attività di manutenzione	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la salute dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti R=3	Da parte dell' appaltatore Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza, avviso al committente. Da parte del committente Verifica e conseguente eventuale provvedimento finalizzato al mantenimento dei corretti livelli: di concentrazione di inquinanti, di condizioni microclimatiche, di illuminamento o interruzione delle attività proprie e di terzi	
Tutte le attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi dovuti alla presenza di rifiuti non correttamente stoccati R=3	Da parte del committente Fornire e indicare spazi adeguati allo stoccaggio dei rifiuti Da parte dell' appaltatore Delimitazione e segnalazione materiale di risulta e rifiuti nelle aree indicate dal Committente, smaltimento giornaliero delle sostanze pericolose o comunque in grado di generare dispersione di polveri, odori, gas e vapori nocivi o pericolosi .	
Attività di manutenzione ascensori	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Ascensori, vani corsa, locali macchine	Rischi di caduta dall'alto, intrappolamento, schiacciamento, troncamento R=4	Da parte del committente Non richiedere ad altre interventi in contemporaneità nelle zone dove insistono gli apparecchi di sollevamento comprese le aree dove sono	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti e valutazione R	Misure da porre in atto per la riduzione del rischio a basso	DPI
				<p>alloggiate le parti elettriche e quelle meccaniche, le cabine e i vani corsa</p> <p>Da parte dell'appaltatore</p> <p>Interdire l'accesso tramite opportuna segnaletica di pericolo e di divieto di accesso e d'uso, ove è presente il rischio di caduta dall'alto debbono essere sistemate opportune barriere.</p> <p>Le attività di manutenzione debbono essere indicate ad ogni sbarco anche se questo non è direttamente interessato dai lavori. In nessun caso la sala macchine potrà essere lasciata aperta e incustodita, altrettanto il quadro di alimentazione generale dell'apparato.</p>	
Attività di verniciatura o che comportano l'uso di solventi o di sostanze che possono liberare sostanze pericolose (ad esempio Sali di cloro anche se in soluzione acquosa)	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree interne al fabbricato	Esplosione, R=4, Intossicazione R=2	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni assicurarsi che ci sia una sufficiente ventilazione e che eventuali dispersioni aeree non si accumulino in luoghi chiusi o dove sono presenti persone di altre ditte o del committente</p>	

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà, seconda dei casi, con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

SEZIONE 3
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE
DA PARTE DELLE DITTE APPALTATRICI

11 Misure generali

Nella presente sezione sono riportate le prescrizioni di carattere GENERALE alle quali devono attenersi tutte le aziende esterne che operano presso le sedi del Consiglio di Stato indipendentemente dalla categoria di lavoro per le quali è stato conferito l'incarico.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella sezione specifica relativa al D.U.V.R.I. riferito a ciascun contratto di appalto, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda Esterna

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura:

- è vietato fumare
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica e il codice della strada
- il personale della impresa appaltatrice operante all'interno delle strutture deve essere munito ed indossare in modi visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

 E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del CdS se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzi, utensili) che deve essere

rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ed ad adempiere quindi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 all'art.20 "Obblighi dei lavoratori" che al comma 3 stabilisce quanto segue:

"I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto".

Committente ed Azienda Esterna

Si provverà all'immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

In particolare nella vigenza del periodo di emergenza così detta "Covid 19" dovrà essere rispettato il protocollo predisposto dal Consiglio di Stato.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condutture che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del CdS;

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

Committente ed Azienda Esterna

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio (se presenti), andranno sempre concordate con il

Datore di Lavoro titolare dell' attività presente nell’edificio dove si interviene (quindi Responsabile del Consiglio di Stato o suo delegato)

- ☞ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Mezzi antincendio

- ☞ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.
- ☞ L'accesso ai locali protetti tramite i gas estinguenti è regolamentato da apposita procedura della quale è fatto bbligo di presa visione e rispetto.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Per quanto riguarda il punto 1 i mezzi di estinzione presenti nelle sedi del Consiglio di Stato sono costituiti da estintori manuali a CO₂ oppure a polvere, da naspi a parete, da impianto di spegnimento automatico a presidio degli archivi e della biblioteca.

Per quanto riguarda il punto 2, il datore di lavoro procede nei termini di legge ad effettuare le relative azioni di formazione ed informazione del personale dipendente.

Per quanto riguarda il punto 3, il datore di lavoro, in accordo con il consulente esterno espressamente incaricato, ha predisposto piano di emergenza ed evacuazione antincendio di cui fanno parte anche le planimetrie indicate al termine del presente documento.

Azienda Esterna

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura,ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

E' obbligatorio:

1. Prendere visione del piano di emergenza antincendio, riportato per estratto nelle planimetrie applicate all'interno dei locali in ragione di almeno una per piano.

Sovraccarichi

Azienda Esterna

- ☞ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (principalmente ma non esclusivamente nei locali destinati ad archivio al piano interrato o in altri ambienti ad essi assimilabili quale ad esempio il locale archivio progetti), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Committente ed Azienda Esterna

Le indicazioni comportamentali e le prescrizioni relative all'eventuale sversamento di prodotti pericolosi (ad esempio di natura chimica se utilizzati nelle attività di manutenzione) saranno dettate nell'ambito di ciascun contratto appalto successivamente all'acquisizione delle schede di sicurezza dei prodotti, di cui è stata fatta richiesta alle singole ditte appaltatrici come precisato in altra parte del presente documento.

In attesa degli adempimenti delle ditte appaltatrici, che si riassumono sostanzialmente nella consegna del Piano Operativo di Sicurezza da parte di ciascuna ditta comprensivo dei relativi allegati, in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide si danno in questa fase le sole prescrizioni non esaustive di carattere generale:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Committente ed Azienda Esterna

- Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

➤ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI. Si ricorda che le interferenze lavorative con le attività delle singole ditte appaltatrici sono individuate nella Sezione 5 del presente documento, che sarà compilato caso per caso per renderla idonea alle specifiche delle singole attività svolte.

La segnaletica di sicurezza legata ai rischi di interferenza lavorativa si aggiunge alla ulteriore segnaletica di sicurezza già presente in azienda, che attualmente comprende cartelli di DIVIETO, SALVATAGGIO, ATTREZZATURE ANITINCENDIO, così come definiti dal Titolo V del D.Lgs.81/2008 "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro".

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata

un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti. Tali incombenze si intendono a carico dell'azienda esterna titolare del contratto, e saranno comunque valutate solo dopo l'acquisizione del relativo P.O.S. aziendale.

Uso di prodotti chimici detergenti, ecc.

Azienda Esterna

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nella sede del Consiglio di Stato deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e del competente servizio di prevenzione e protezione aziendale), tenendo presente le prescrizioni della Scheda di Sicurezza per ogni singolo prodotto.
- Il Datore di lavoro dovrà preventivamente sottoporre al Consiglio di Stato le schede di sicurezza dei prodotti che intende utilizzare; al Consiglio di Stato spetta il diritto di vietare ovvero, emanare prescrizioni d'uso per determinati prodotti, senza che possano essere accampate richieste da parte dell' impresa.
- Il datore di lavoro dell' impresa dovrà fornire dichiarazione di avvenuta valutazione da parte del Medico Competente aziendale, per l'uso di prodotti specifici, negli ambienti del Consiglio di Stato e per quei determinati lavoratori
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nella sede rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.
- Le ditte utilizzatrici di tali prodotti hanno l'obbligo di mantenerli in apposito locale, in recipienti chiusi e posizionati entro armadiature a loro volta chiuse.

Fiamme libere

Azienda Esterna

Qualora per motivi di eccezionalità, dovesse riscontrarsi l'esigenza di utilizzare "fiamme libere" dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni.

- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori e nessuna

lavorazione potrà avvenire con uso di fiamme libere senza la preventiva autorizzazione del RSPP del Consiglio di Stato

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- ☒ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accettare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ☒ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento da parte della Ditta appaltatrice, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. A tale riguardo, le figure coinvolte sono quelle comprese nell'organigramma aziendale riportato nella Sezione 2 del presente documento, ciascuna per i propri compiti e responsabilità: datore di lavoro, medico, RSPP, preposti alla sicurezza e alla gestione delle emergenze. Per quanto attiene all'obbligo di informazione dei dipendenti del Consiglio di Stato relativamente ai potenziali rischi di interferenze con le attività svolte dalle ditte appaltatrici negli stessi locali in orario lavorativo, si rimanda agli esiti della valutazione dei rischi interferenziali per singola ditta contenuti nella Sezione 5, che sarà compilata specificamente per singolo contratto d'appalto, dopo il ricevimento della documentazione richiesta.
- ☒ Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro del Consiglio di Stato dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.
- ☒ Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione preventiva del personale del Consiglio di Stato è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI).

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- ☒ Le ditte appaltatrici devono effettuare la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi e, a seguito di tali analisi, mettere a disposizione del proprio personale idonei DPI di cui è fatto obbligo d'uso. Tale valutazione deve essere allegata al

- P.O.S. che ciascuna ditta deve fornire al committente (Consiglio di Stato) e che è stato già dal committente richiesto con le modalità in precedenza indicate.
- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Compiti e procedure generali

Committente ed Azienda Esterna

Nella sede del Consiglio di Stato, durante il normale orario di lavoro, saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

Nei locali del CdS sono esposte le planimetrie antincendio e le principali indicazioni contenute nel piano.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dell'appaltatore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza del Consiglio di Stato che si attiverà secondo le indicazioni stabilite. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura elencata alla voce successiva.

Chiamata soccorsi esterni

Committente ed Azienda Esterna

Le modalità di chiamata dei soccorsi esterni sono state precise nel piano di emergenza redatto per le sedi del Consiglio di Stato e sono state in parte richiamate nel presente documento.

Ulteriori e più specifiche norme potranno essere stabilite in fase successiva anche per meglio armonizzarle con le attività svolte da parte delle ditte esterne titolari di contratto d'appalto. Di seguito si riportano quindi solo i principi generali che regolano le modalità di chiamata.

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115 o numero unico 112
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono del CdS, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del CdS.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118 o numero unico 112
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118 o numero unico 112
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.

- ☛ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☛ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

12. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In riferimento alle vie di fuga ed alle uscite di emergenza, le stesse sono adeguatamente segnalate tramite illuminazione di emergenza e/o sicurezza con sovrapposto sticker per indicazione del percorso di esodo.

In caso di emergenza si rimanda alle procedure indicate al presente documento.

Il personale delle ditte appaltatrici dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno dell'Azienda Committente per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.

Per questo motivo si riportano le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente in vigore.

In caso di emergenza il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire queste indicazioni:

Emergenza tipo: INCENDIO

- mantenere la calma;
- se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili agire tempestivamente;
- allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, mettere fuori tensione i macchinari, fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento, allontanare il materiale infiammabile;
- avvertire immediatamente l'addetto antincendio, specificando l'ubicazione dell'incendio;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- in caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta sostando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- se richiesto dall'addetto antincendio portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti;
- attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'addetto all'antincendio.

Emergenza tipo: INFORTUNIO

- mantenere la calma;
- avvertire immediatamente l'addetto al Pronto Soccorso, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento dell'addetto;
- in caso di richiesta da parte dell'addetto al Pronto Soccorso, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorritori, accompagnandoli verso il luogo dell'incidente;
- in caso di richiesta, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza;
- non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un addetto al Pronto Soccorso;
- attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'addetto al Pronto Soccorso;

- applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

Emergenza tipo: TERREMOTO

- restare calmi;
- prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- se presente, rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello maggiormente robusto;
- cercare di addossarsi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento;
- allontanarsi da:
 - muri non portanti,
 - finestre,
 - specchi,
 - vetrine,
 - lampadari,
 - scaffali,
 - strumenti e apparati elettrici
- aprire le porte con cautela e attenzione,
- saggiare la tenuta di scale, pavimenti e pianerottoli prima di transitare;
- spostarsi lungo i muri maestri;
- discendere le scale all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- terminate le scosse uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta sostando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio / evacuazione;
- se richiesto dall'addetto antincendio / evacuazione occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- non usare accendini e/o fiammiferi: le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- non usare i telefoni del CdS se non in caso di estrema urgenza;
- non usare ascensori o montacarichi.

Emergenza tipo: ALLAGAMENTO

- mantenere la calma;
- avvertire ed informare immediatamente l'addetto antincendio specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- in caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta sostando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- non usare i telefoni se non in caso di estrema urgenza

Procedura di evacuazione e di allarme specifico

Premessa

E' stato redatto apposito Piano di Emergenza ed Evacuazione, contenente idonee, specifiche e semplificate norme, procedure e regolamenti, redatte con metodologia sperimentata, atta a garantire non solo il loro facile recepimento, ma, soprattutto, la semplice ed efficace applicazione.

Committente

Nell'ambito del Piano di Emergenza redatto per la sede del Consiglio di Stato è previsto un solo livello di allarme, che contempla le seguenti procedure di evacuazione.

In caso di incendio, il personale del Consiglio di Stato che si accorga della presenza di fumo deve procedere come segue:

1. schiacciare il pulsante di allarme che comanda la sirena, il cui suono ordina l'evacuazione dell'edificio; esiste almeno un pulsante di segnalazione, la cui ubicazione è riportata nelle planimetrie allegate, collocato in corrispondenza di dell'uscita verso la scala condominiale;
2. avvisare immediatamente uno dei componenti il nucleo di sicurezza antincendio, il quale valuterà la gravità della situazione e, se del caso, darà disposizioni di avvisare i Vigili del Fuoco;
3. i componenti il nucleo di sicurezza antincendio cercheranno di domare le fiamme mediante l'utilizzo degli appositi estintori dirigendo il getto alla base delle fiamme;
4. qualora, a causa dell'ampiezza dell'incendio, non fosse possibile domarlo mediante l'utilizzo degli estintori, anche i componenti il nucleo di sicurezza antincendio dovranno raggiungere gli altri impiegati nel punto di ritrovo prestabilito;
5. qualora l'incendio si rivelasse invece modesto e facilmente estinguibile con i mezzi antincendio in dotazione, una volta completato lo spegnimento delle fiamme il responsabile della sicurezza, se presente, o uno dei componenti il nucleo di sicurezza antincendio ordinerà il rientro dei dipendenti negli uffici.

Al suono della sirena che ordina l'evacuazione dell'edificio, nel più breve tempo possibile e cercando di mantenere la calma, tutti dovranno uscire dall'edificio e radunarsi nell'area antistante la sede.

Per l'evacuazione è assolutamente vietato servirsi dell'ascensore; i dipendenti dovranno utilizzare esclusivamente le scale, scegliendo quelle più vicine o quelle libere dal fumo, seguendo le indicazioni luminose poste a tutti i piani.

Una volta raggiunto il punto di ritrovo, ed in attesa dell'arrivo dei VVF, il responsabile della sicurezza se presente, o uno dei componenti il nucleo di sicurezza antincendio dovrà provvedere alla conta dei dipendenti al fine di accettare l'effettiva uscita dall'edificio di tutti.

Qualora l'evacuazione dell'edificio dovesse avvenire durante l'orario di apertura al pubblico, degli uffici o comunque in presenza di personale non dipendente, i dipendenti dovranno prodigarsi ad aiutare ad uscire quelle persone più bisognose per età avanzata o per difficoltà di deambulazione.

Qualora l'incendio fosse di più modesta entità e facilmente controllabile da parte del nucleo di sicurezza, una volta portato a termine il completo spegnimento delle fiamme, il responsabile della sicurezza se presente, o uno dei componenti il nucleo di sicurezza antincendio autorizzerà il rientro negli uffici.

Azienda Esterna

Il Datore di lavoro di ogni singola impresa esecutrice, deve garantire la presenza di componenti un proprio Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno del Consiglio di Stato, mentre svolge la prestazione. Qualora il Datore di lavoro non fosse soggetto costantemente presente durante la prestazione, dovrà comunque, nominare preventivamente (comunicandone i dati al Consiglio di Stato, con il POS), un suo Delegato "preposto".

Il Ddl o suo Delegato devono essere in grado, loro direttamente, ovvero con la presenza di altro personale idoneo, a garantire la sicurezza dei propri dipendenti, anche in caso di emergenze, limitate alla loro sfera di competenza; anche questo/i nominativo/i dovrà/nno essere inseriti nel POS e comunicati al Consiglio di Stato e, ogni loro eventuale sostituzione dovrà essere preventivamente comunicata al Committente.

Nell'ambito del Piano di Emergenza redatto per le sedi del Consiglio di Stato sono previste norme comportamentali per i dipendenti e/o prestatori d'opera abituali:

- segnalano situazioni di pericolo al responsabile delle emergenze. Se non è contattabile devono comunque segnalare la situazione ad un componente della squadra per la gestione dell'emergenza;
- si attengono alle istruzioni fornite dal responsabile delle emergenze o dai componenti la squadra per la gestione dell'emergenza;
- effettuano l'evacuazione nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente piano, utilizzando le vie d'esodo previste ed eseguendo con ordine e disciplina le disposizioni impartite dal personale incaricato della gestione dell'emergenza;
- si recano nell'area esterna all'edificio individuata come punto di raccolta mantenendo un comportamento disciplinato ed ordinato, segnalando al personale della squadra per la gestione dell'emergenza o al responsabile del punto di raccolta eventuali assenze riscontrate tra i colleghi, collaboratori, ecc. per agevolare il controllo delle presenze.

Inoltre:

- il personale che al momento della segnalazione dell'emergenza fosse in compagnia di persone esterne e /o prestatori d'opera occasionalmente presenti nell'Azienda, deve attivarsi per aiutare questi ultimi a comportarsi secondo quanto previsto dal presente Piano per l'emergenza in atto;
- il personale dipendente e gli eventuali prestatori d'opera abituali devono astenersi, se non in caso di assoluta necessità e nell'impossibilità di attuare le precedenti indicazioni, dal compiere atti che possono pregiudicare la sicurezza propria od altrui, con particolare (ma non esclusivo) riferimento all'uso di mezzi e/o impianti antincendio;
- quanto sopra ovviamente nel caso di emergenze estese oltre la sfera di propria competenza, nel senso che, la garanzia di gestione della sicurezza limitata ai propri dipendenti ed alla propria sfera resta a carico del DdL dell'impresa esecutrice, fermo restando la segnalazione al responsabile del Consiglio di Stato.

SEZIONE 4
COSTI PER LA SICUREZZA

13. COSTI DELLA SICUREZZA PER APPALTI NEI CONTRATTI DI SERVIZI O DI FORNITURE

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti sinteticamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria e gli apprestamenti in riferimento ai lavori appaltati
- procedure contenute nei diversi documenti pertinenti la sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

13.1 Valutazione interferenze

Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

13.2. Interferenze nella fasce orarie sovrapposte

In base alle specifiche contrattuali, il servizio di vigilanza armata viene svolto all'interno dell'orario di lavoro del personale dipendente e, pertanto, può verificarsi interferenza lavorativa con l'attività oggetto di affidamento.

Pertanto, tra i rischi interferenziali vengono stimati i costi per la sicurezza legati allo svolgimento dell'incarico oggetto di affidamento, tra i quali gli apprestamenti minimi che l'appaltatore dovrà adottare per segregare temporaneamente (se necessario) le aree nelle quali vengono svolte le attività al fine di evitare le interferenze con il personale al lavoro del Consiglio di Stato.

13.3. I costi per la sicurezza

La normativa degli approvvigionamenti pubblici può riguardare la sicurezza con diverse intensità:

a) solo per quanto riguarda le interferenze si richiede una valutazione dell'amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale (art. 86 co. 3ter D.Lgs 163/2006);

b) per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ex D. Lgs. 626/94, l'amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art.86 comma 3bis del D. Lgs.163/2006

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

Premesso che il presente documento costituisce "duvri preventivo" e come tale sara' soggetto a revisione in base alla documentazione di sicurezza fornita da parte della ditta aggiudicataria del servizio.

In fase preventiva, si rileva quanto segue:

- per il servizio e' possibile rischio da interferenza nelle fasce orarie in cui si verifica la sovrapposizione tra le attivita' lavorative svolte all'interno della sede dal personale del consiglio di stato e quelle di vigilanza effettuate dalla ditta affidataria, che si svolgono con le seguenti modalita':

presidio fisso presso le sedi del consiglio di stato dalle 8,30 alle 19,30, dal lunedì al sabato esclusi i festivi.

- tale eventualita' ha dato origine alla stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che fa parte del presente documento. tali costi sono relativi alla predisposizione di percorsi segregati e alla installazione di cartelli provvisori di pericolo, emergenza, divieto.

Ai fini della gestione del contratto in esame, è stato redatto il seguente computo metrico estimativo degli oneri non soggetti a ribasso relativi agli apprestamenti minimi di sicurezza da porre in essere da parte della ditta appaltatrice, riguardanti recinzioni provvisorie di segregazione delle aree oggetto di manutenzione, dpi, cartellonistica.

Num.ord Tariffa	Designazione lavori	U.m.	Quantità	Prezzo unitario €	Importo
1 Sr 5023/24/ 25/29	Cartelli di pericolo (colore giallo) o di divieto (colore rosso) o di obbligo (colore blu) o di salvataggio (colore verde) in funzione delle esigenze, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente 500 x 330 mm si ipotizza la messa a disposizione di 8 cartelli/mese	mese	96	0,47	45,70
2 5190b	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il DLgs 81/08 si stima la dotazione di una cassetta di pronto soccorso per 12 mesi	mese	12	3,88	46,56
3 S01.05.012	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti presso le sedi, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa, si stima l'organizzazione di 2 riunioni nell'arco dell'anno	ora	2	203,6	406,12
TOTALE					498,45

In base a tale computo, gli oneri si sicurezza ammontano quindi ad € 498,45 che si arrotondano a € 500,00 (euro cinquecentovirgolazero).

S E Z I O N E 6
ALLEGATI

ADEMPIMENTI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta che risulterà aggiudicataria dell'incarico dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della scheda attività redatte sulla base del facsimile che si allegano alle pagine seguenti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a codice fiscale
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
partita IVA n. codice fiscale
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguitamento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso	
presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	
La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

Cronoprogramma delle attività

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma

APPENDICE NORMATIVA

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Le definizioni che seguono sono tratte dal testo del D.Lsg.81/2008 (art.2) salvo quanto specificato.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni in qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

Lavoratore a progetto: persona che ha con il proprio datore di lavoro rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione, di cui all'art. 409, n. 3, cod. proc. civ., riconducibili a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso, determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con l'organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa (art. 61, c. 1, D.Lgs. 276/2003).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

Unità produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitagli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitagli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione : persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/08 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Servizio di prevenzione e protezione dei rischi insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

Addetto al servizio di prevenzione e protezione : persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/08, facente parte del servizio di prevenzione e protezione dei rischi

Medico competente: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, dello stesso D.Lgs., con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;

Requisiti formativi e professionali del medico competente (art. 38)

Per svolgere le funzioni di medico competente è necessario possedere uno dei seguenti titoli o requisiti:

- a) *specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;*
- b) *docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;*
- c) *autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;*
- d) *specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.*

I medici in possesso dei titoli di cui al comma 1, lettera d), sono tenuti a frequentare appositi percorsi formativi universitari da definire con apposito decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica di concerto con il Ministero della salute. I soggetti di cui al precedente periodo i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, svolgano le attività di medico competente o dimostrino di avere svolto tali attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono abilitati a svolgere le medesime funzioni. A tal fine sono tenuti a produrre alla Regione attestazione del datore di lavoro comprovante l'espletamento di tale attività.

Per lo svolgimento delle funzioni di medico competente è altresì necessario partecipare al programma di educazione continua in medicina ai sensi del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal programma triennale successivo all'entrata in vigore del presente decreto legislativo. I crediti previsti dal programma triennale dovranno essere conseguiti nella misura non inferiore al 70 per cento del totale nella disciplina "medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro".

I medici in possesso dei titoli e dei requisiti di cui al presente articolo sono iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della salute.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

Sorveglianza sanitaria: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Salute : stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

Sistema di promozione della salute e sicurezza : complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

Prevenzione il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

Agente L'agente chimico, fisico o biologico, presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

Norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

Buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/08, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 81/08, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

Linee Guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

Modello di organizzazione e di gestione: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati

di cui agli articoli 589 e 590, comma 3, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;

Organismi paritetici: organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti la salute e sicurezza sul lavoro; la l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento;

Responsabilità sociale delle Imprese: integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Libretto formativo del cittadino: libretto personale del lavoratore definito, ai sensi dell'accordo Stato-regioni del 18 febbraio 2000, di concerto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa con la Conferenza unificata Stato-regioni e sentite le parti sociali, in cui vengono registrate le competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonche' le competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi della Unione europea in materia di apprendimento permanente, purche' riconosciute e certificate.

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c .9 D.Lgs. 163/2006).

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006).

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno del CdS ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08

Stazioni appaltanti: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno del CdS o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi

Assuntore: soggetto affidatario del servizio

Contratto d'opera art. 2222 c. c: Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto artt. 1655 e 1656 c.c.: Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.: Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.)

Manutenzioni ordinarie: si intende l'intervento riguardante la riparazione, il rinnovamento, la sostituzione delle finiture degli edifici nonché quanto necessario ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti

Manutenzioni straordinarie: si intende l'intervento riguardante le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare e integrare i servizi e gli impianti, sempre che non alterino i volumi e le superfici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso

Cantiere temporaneo o mobile: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI

NAZIONALE	SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO DIURNO						MARZO 2016			
	VI	V	IV	IV ex IWS	III	III ex III/S	II	I	I ex IS	Q
A - Elementi retributivi annui										
Paga base tabellare conglobata	12.868,08	14.576,64	15.346,56	15.346,56	17.079,72	17.079,72	19.067,52	20.328,36	20.328,36	23.431,32
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	758,16	758,16	892,56	892,56	0,00	1.185,72	1.185,72	0,00
TOTALE "A"	13.339,92	15.069,12	15.853,68	16.611,84	17.618,76	18.511,32	19.639,44	20.955,24	22.140,96	24.182,52
B - Oneri aggiuntivi										
Trigesima mensilità'	1.124,06	1.288,16	1.333,54	1.386,72	1.480,68	1.555,01	1.649,02	1.758,67	1.857,48	2.027,61
Quattordicesima mensilità'	1.111,66	1.255,76	1.321,14	1.384,32	1.468,23	1.542,61	1.636,62	1.746,27	1.845,08	2.015,21
Indennità retributiva ai servizi prestati ex art. 108	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95
TOTALE "B"	2.558,52	2.846,72	2.977,48	3.103,84	3.271,56	3.420,42	3.608,44	3.827,74	4.025,36	4.365,62
C - Oneri previdenziali ed assistenziali										
Imps - (28,88%)	4.750,45	5.353,25	5.626,75	5.891,05	6.242,06	6.553,20	6.946,47	7.405,15	7.818,50	8.530,18
Inail - (5,50%)	874,41	985,37	1.035,71	1.084,36	1.148,97	1.206,25	1.278,63	1.363,06	1.439,15	1.570,15
TOTALE "C"	5.624,86	6.358,62	6.662,46	6.975,41	7.391,03	7.759,45	8.225,10	8.768,21	9.257,65	10.100,33
Fondi di previdenza complementare (adesione al 40%)										
FASIV/Quasi	1.153,75	1.303,19	1.370,99	1.436,51	1.523,53	1.600,66	1.698,15	1.811,87	1.914,33	2.080,77
Contributo di solidarietà L. 166/91 (10% dei Fondi)	17,31	39,10	123,39	129,29	137,12	144,06	152,83	163,07	172,29	188,17
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
COASCO (ex art. 8)	31,80	35,83	37,66	39,43	41,78	43,86	46,50	49,57	52,33	57,10
Polizza infortuni (ex art. 128)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00
Rinnovo polto armi e licenza (ex art. 120)	15,18	15,58	15,77	15,94	16,18	16,39	16,65	16,96	17,23	40,71
Divisa (ex art. 119)	37,53	42,52	44,76	44,76	49,32	49,32	55,61	59,29	68,34	
COSTO ANNUO PARZIALE	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
COSTO ORARIO PARZIALE	165,40	185,40								
Costi derivanti da disposizioni di legge	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50
Oneri Sicurezza	23.654,77	26.566,58	27.962,09	29.232,92	30.925,78	32.421,88	34.318,62	36.527,85	38.551,34	42.199,46
COSTO ORARIO PARZIALE	14,99	16,84	17,72	18,53	19,60	20,55	21,75	23,15	24,41	26,74
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00
Oneri Sicurezza	473,10	531,33	559,24	584,66	618,52	646,44	686,37	730,56	770,31	843,99
COSTO ANNUO	25.006,87	27.970,91	29.394,33	30.690,58	32.417,30	33.943,32	35.877,99	38.131,41	40.158,65	43.916,45
COSTO ORARIO	15,84	17,73	18,63	19,45	20,54	21,51	22,74	24,16	25,45	27,83
Ore annue teoriche										
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:										
Ferie (25/23 giorni)	175	167								
Festività (11 giorni)	77	80								
Premessi anni retribuiti (20 gg - ex art. 76 e 84)	140	0								
Assemblee, permessi sindacali/dritto allo studio	25	25								
Malattia, infort. maternità	126	130								
Formazione, permessi T.U. 8/108 e succ. modif. (1 giorno)	7	7								
Totale ore non lavorate	550	409								
Ore annue mediamente lavorate	1578	1578								

Note:

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (DPI) giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 66/296.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.



CONSIGLIO DI STATO
Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

All. 3

“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO”

CIG: 862976428A

SCHEDE PER LA COMPILAZIONE DELL’OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “2”)

Criterio 1.1 – Organizzazione del servizio

Criterio 1.1.1 – Numero unità impiegate sull'appalto:

La società si impegna ad impiegare unità aggiuntive rispetto al numero minimo previsto all'art. 6 e 7 del capitolato tecnico:

- (barrare la voce di interesse a seconda se si vuole o meno offrire unità aggiuntive).

Criterio 1.1.2 – Numero ore settimanali impiegate sull'appalto:

La società si impegna ad impiegare ore settimanali aggiuntive rispetto al minimo previsto all'art. 6 del capitolato tecnico:

- (barrare la voce di interesse a seconda se si vuole o meno offrire ore aggiuntive).

Se SI: Inserire uno schema con l'indicazione della struttura operativa che verrà impiegata sull'appalto. Tale schema, del tipo di quello sotto riportato, deve mettere in evidenza sia il numero di unità e di ore settimanali aggiuntive, sia il totale delle unità ed ore che saranno impiegate sull'appalto, comprensive dei minimi previsti all'art. 6 del capitolato.

N. righe	Denominazione	N Unità	Livello	Mansione	Ore settimana	N. settimane	Ore complessive
1	Unità ed ore aggiuntive			PGP			
2	Unità ed ore aggiuntive			PGP			
3	Unità ed ore aggiuntive			PGP			
4	Unità ed ore aggiuntive			PGP			
5	Totale unità ed ore aggiuntive ¹						
6	Totale unità ed ore impiegate sull'appalto ²						

Criterio 1.1.3 – Servizio aggiuntivo, da svolgersi - dietro richiesta dell'Amministrazione - presso la sede di Palazzo Spada nella giornata di domenica per 10 ore/giorno, per un totale complessivo di n. 693,30 ore.

- (barrare la voce di interesse a seconda se si vuole o meno garantire il suddetto servizio).

¹ IN QUESTO CAMPO BISOGNA METTERE IL NUMERO DI UNITÀ ED ORE AGGIUNTIVE CHE VERRANNO IMPIEGATE SULL'APPALTO, OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE

² IN QUESTO CAMPO BISOGNA METTERE IL NUMERO DI UNITÀ ED ORE COMPLESSIVE CHE VERRANNO IMPIEGATE SULL'APPALTO (NUMERO UNITÀ E ORE AGGIUNTIVE + NUMERO UNITÀ E ORE MINIME PREVISTE DAL CAPITOLATO)

Criterio 1.2 – Migliorie che si intendono apportare al servizio, rispetto a quanto previsto da capitolato

Criterio 1.2.1 – Servizio di rilevazione temperatura da eseguire all'ingresso:

Si - No (barrare la voce di interesse a seconda se si vuole o meno garantire il suddetto servizio).

Criterio 1.2.2 – Prestazioni supplementari o attrezzature aggiuntive:

Si - No (barrare la voce di interesse a seconda se si vuole o meno garantire prestazioni supplementari o attrezzature aggiuntive ulteriori rispetto a quelli previsti da capitolato).

Se SI : Indicare le prestazioni o le attrezzature ulteriori che si vogliono offrire

Criterio 1.3 – Tempi di intervento per livelli di priorità

Inserire elenco riportante le informazioni di seguito indicate.

Criterio	Livello di priorità	Tempo di intervento
1.3.1	ALTO	
1.3.2	MEDIO	
1.3.3	BASSO	

Criterio 1.4 – Protocollo per la gestione delle emergenze e del pronto intervento

Descrivere le procedure per la gestione delle tre tipologie di emergenze per rimediare a situazioni di carattere critico e/o impreviste che possono verificarsi nel corso dell'espletamento dei servizi, anche con riferimento al numero di pattuglie/vetture che saranno rese disponibili per gli interventi di emergenza.

Criterio 2.1 – Certificazioni possedute

Completare lo schema di seguito riportato con l'indicazione dei dati richiesti. (Gli allegati devono essere numerati in ordine sequenziale di inserimento e il relativo numero deve essere riportato nell'elenco come di seguito specificato).

Criterio	Tipo attrezzatura	Data scadenza	Ente certificatore	Scheda tecnica
2.1.1	Certificazione UNI CEI EN 50518:2014			All. _____
2.1.2	Certificazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (quali OHSAS 18001)			All. _____

Tabella dei criteri discrezionali (D) Quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	COEFF	PUNTI (D) MAX	PUNTI (Q) MAX	PUNTI (T) MAX
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	58,00	1.1 Numero unità e ore impiegate sull'appalto : Fermo restando il numero di unità e di ore minime previste all'art. 6 e 7 del capitolato, verrà attribuito un punteggio secondo i parametri seguenti:			21,00	5,00
			1.1.1 Numero unità impiegate sull'appalto. Verrà attribuito il punteggio al criterio in esame all'operatore economico che prevederà l'impiego di <u>unità aggiuntive rispetto alle 4 minime previste da capitolato</u> . Il valore massimo offribile è di n. 2 vigilanti aggiuntivi	da 0 a 1		6,00	
			1.1.2 Numero ore settimanali impiegate sull'appalto Verrà attribuito il punteggio al criterio in esame all'operatore economico che prevederà l'impiego di <u>ore settimanali aggiuntive rispetto alle 172 h/ settimana minime previste da capitolato ed alle eventuali 10 ore aggiuntive per la giornata di domenica di cui al punto 1.1.3.</u> (Es. Ore settimanali minime previste da capitolato 172 + Ore settimanali per servizio aggiuntivo nella giornata di domenica 10 + Ore settimali aggiuntive ulteriori 30. Al fine dell'attribuzione del coefficiente al criterio in esame verranno prese in considerazione solo le 30 ore aggiuntive).	da 0 a 1		15,00	
			1.1.3 Servizio aggiuntivo da svolgersi - dietro richiesta dell'Amministrazione - presso la sede di Palazzo Spada nella giornata di domenica per la durata di 10 ore. Verrà attributo il punteggio al criterio in esame all'operatore economico che si dichiara disponibile ad espletare il servizio aggiuntivo nella giornata di domenica, presso la sede di Palazzo Spada per un monte ore minimo di 10 h/sett. N.B. Tale ore sono ULTERIORI rispetto a quelle previste al criterio 1.1.2	0;1			5,00
			1.2 Migliorie che si intendono apportare al servizio, rispetto a quanto previsto da capitolato: Nell'eventualità in cui vengano offerti mezzi di equipaggiamento aggiuntivi è necessario allegare le schede tecniche dei prodotti forniti. <u>In caso di mancata allegazione delle schede tecniche, l'attrezzatura/mezzo di equipaggiamento offerto non verrà considerato ai SOLI fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.</u>		8,00		8,00
			1.2.1 Servizio di rilevazione di temperatura da eseguire all'ingresso. Verrà attributo il punteggio al criterio in esame all'operatore economico che si dichiara disponibile ad espletare il servizio aggiuntivo presso le sedi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione provvederà a fornire l'apparecchiatura idonea all'espletamento del servizio in questione.	0;1			8,00
			1.2.2 Prestazioni supplementari o attrezzi aggiuntivi	da 0 a 1	8,00		
			1.3 Tempi di intervento per livelli di priorità				10,00
			1.3.1 LIVELLO ALTO "Urgente con situazione di emergenza":	da 0 a 1			5,00
			tempi di intervento fino a 30 minuti:	1,00			5,00
			tempi di intervento superiore a 30 minuti e fino ad 1 ora :	0,75			3,75
			tempo di intervento superiore ad 1 ora e fino 1,5 ore:	0,50			2,50
			tempo di intervento superiore a 1,5 e fino 2 ore:	0,25			1,25
			tempo di intervento > a 2 ore:	0,00			0,00
			1.3.2 LIVELLO MEDIO "Urgente con anomalia":	da 0 a 1			3,00
			tempi di intervento < 1,5 ore:	1,00			3,00
			tempo di intervento compreso tra 1,5 e 2,0 ore	0,75			2,25
			tempo di intervento superiore a 2,0 e fino a 2,5 ore:	0,50			1,50
			tempo di intervento superiore a 2,5 e fino a 3,0 ore:	0,25			0,75
			tempo di intervento > a 3,0 ore:	0,00			0,00
			1.3.3 LIVELLO BASSO "Non Urgente":	da 0 a 1			2,00
			tempi di intervento < 8 ore	1,00			2,00
			tempo di intervento compreso tra 8 e 10 ore	0,75			1,50
			tempo di intervento superiore a 10 e fino 12 ore	0,50			1,00
			tempo di intervento superiore a 12 e fino 14 ore	0,25			0,50
			tempo di intervento > 14 ore	0,00			0,00
			1.4 Protocollo per la gestione delle emergenze e del pronto intervento: Al fine della valutazione dovranno essere indicate le procedure per la gestione delle tre tipologie di emergenze specificatamente apprezzate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o impreviste che possono verificarsi nel corso dell'espletamento dei servizi, anche con riferimento al numero di pattuglie/veiture che saranno rese disponibili per gli interventi di emergenza.	da 0 a 1	6,00		
2	CERTIFICAZIONI POSSESSATE	12,00	2.1 Certificazioni possedute oltre quelle richieste tra i requisiti di gara: Per la valutazione del criterio, è necessario allegare copia del certificato in corso di validità e rilasciati da enti certificatori autorizzati. I certificati non allegati all'interno dell'offerta tecnica (anche se presenti nella documentazione amministrativa) o scaduti o rilasciati da enti certificatori non autorizzati verranno considerati come non allegati e quindi al relativo criterio di valutazione verrà attribuito coefficiente 0. Per i certificati scaduti in via di scadenza è necessario allegare una dichiarazione dell'ente certificatore dove si dichiara che è in corso il rilascio della nuova certificazione. In mancanza della suddetta dichiarazione al criterio di valutazione verrà attribuito coefficiente 0. L'equivalenza va attestata con una dichiarazione sostitutiva. In mancanza delle suddetta dichiarazione al criterio verrà attribuito coefficiente 0. IN CASO DI R.T.I. Al fine dell'attribuzione del punteggio è necessario che i sotto riportati certificati siano posseduti almeno dalla mandataria.				
			2.1.1 Possesso della Certificazione UNI CEI EN 50518:2014 o equivalente	0;1			5,00
			2.1.2 Possesso della Certificazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (quali OHSAS 18001) o equivalente	0;1			4,00
			2.1.2 Possesso Certificazione ISO 14001: 2015 o equivalente	0;1			3,00
					14,00	21,00	35,00



*Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa
Ufficio unico contratti e risorse*

All. 6

**“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL
CONSIGLIO DI STATO”**

CIG: 862976428A

MODULO OFFERTA ECONOMICA

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “3”)

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ (documento di identità _____ rilasciato il _____ da
_____), residente in _____, in qualità di _____ e rappresentante
della _____ (di seguito “Impresa”), con sede in _____, via
_____, codice fiscale _____, P.IVA _____, n.
telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta elettronica
_____, indirizzo _____, PEC: _____

DICHIARA

che per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, come meglio descritti nel Capitolato Tecnico Allegato "1" e nelle Condizioni Generali, viene offerto un prezzo complessivo e incondizionato di € _____, ___(in cifre), (diciasi _____ / _____) (in lettere).

b) il corrispettivo offerto è comprensivo delle seguenti voci, richieste a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs. 50/2016:

1- costi della manodopera diretti:

2 – (eventuali) costi della manodopera indiretti (ossia costi della manodopera forniti da un eventuale subappaltatore)

totale complessivo importo manodopera (importo 1 + importo 2)
€ _____ (1)

(in cifre) (diconsi € _____/00) (in lettere)

3 – oneri relativi alla salute ed alla sicurezza aziendale: € _____ (2)
(in cifre) (diconsi euro _____)

c) Più precisamente l'importo è composto dalle seguenti voci:

Totale complessivo annuo costo manodopera (art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016) (1)	
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016) (2)	
Costo dei materiali e attrezzi non inclusi nel costo della manodopera	
Premio cauzione definitiva	
Spese generali	_____ %
Altri costi (specificare quali)	_____ %
Utili d'impresa	_____ %
Importo complessivo offerto al netto degli oneri della sicurezza nono soggetti a ribasso	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00
Totale complessivo offerto comprensivo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	

d) **EVENTUALE** Se il costo orario dovesse essere inferiore al costo orario previsto nella tabella - allegato 5 alle condizioni generali - presa a base per la determinazione del costo della manodopera - bisogna giustificare il motivo:

.....
.....
.....
.....

f) che quanto risulta dalle condizioni generali e dagli altri documenti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e ha consentito di acquisire tutti gli elementi per l'esatta valutazione delle stesse e dei relativi oneri, connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio;

g) di aver preso cognizione delle circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto;

h) che il costo del personale è stato valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

g) che il valore economico dell'Offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale, è congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture;

h) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 c.c. ed alla revisione del corrispettivo, di cui all'articolo 1664 c.c.;

i) che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa per i 180 giorni successivi al termine ultimo per la ricezione dell'offerta, sarà confermata per ulteriori 90 giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione e che detta offerta non sarà in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

_____, lì,

Firma

- Alla suddetta dichiarazione, se non firmata digitalmente, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario, in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] []
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Si [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrono le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (12)
2. Corruzione (13)
3. Frode (14);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (17)

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (18)</p>
In caso affermativo , indicare (19):	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [.....] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:		
a) Paese o Stato membro interessato	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
b) Di quale importo si tratta	a) [.....]	a) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	b) [.....]	b) [.....]
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p>	<p>[.....] [.....] [.....]</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , (23) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo :	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'operatore economico: <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	---

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	<p>Numeri di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	<p>Numeri di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa consente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **è** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

<p>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</p>	
<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>Risposta:</p> <p>[] Si [] No [.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No [.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'O.E. fornisce, inoltre, in calce al presente DGUE, le seguenti Dichiarazioni integrative:

1. I'O.E. dichiara (apporre il segno di spunta)

che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, oltre al soggetto/i firmatario/i del presente DGUE sono: (nome, cognome data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza):

oppure

che non vi sono nell'impresa altri soggetti rilevanti ai fini dell'art. 80, comma 3, oltre al soggetto/i firmatario/i del presente DGUE;

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

2. relativamente ai soggetti di cui al punto 1, l'O.E. dichiara:

- la sussistenza delle seguenti situazioni/precedenti rilevanti ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 2 d.lgs n. 50/2016;
-
-

Oppure

- che non sussistono a loro carico situazioni/precedenti rilevanti ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 2 d.lgs n. 50/2016;

3. L'operatore economico, inoltre, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 c) bis, c) ter, c) quater, f-bis) e f-ter).

- SI
 NO

4. Ad integrazione di quanto già dichiarato nel DGUE, l'operatore dichiara che ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, anche se non definitivamente accertati nei suoi confronti;

- SI
 NO

In caso di risposta negativa, indicare i debiti relativi alle imposte o ai contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, i relativi atti di accertamento non definitivi, la data del loro pagamento o dell'impegno al loro adempimento, sempreché il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO”**
CIG: 862976428A

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ*

di cui al Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 20 dal Presidente del Consiglio di Stato

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____/____/_____, residente in _____ via _____ codice fiscale _____, in qualità di _____ dell’impresa [indicare ragione sociale] _____ con sede legale in _____, CAP _____ via _____ n._____, codice fiscale e partita IVA n._____, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____, partecipante alla procedura di gara in oggetto indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità fra aggiudicatario e stazione appaltante, in conformità alle prescrizioni sotto riportate.

ART. 1

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto in cui è parte la Giustizia amministrativa; deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente; esso stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. *a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;*
2. *a segnalare all’amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;*
3. *ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;*
4. *a rendere noti, su richiesta dell’amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;*
5. *a conoscere ed accettare che il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto;*
6. *a conoscere ed accettare che ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del presente Patto d’integrità fra questa amministrazione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità giudiziaria competente;*
7. *a non intrattenere rapporti di lavoro o professionali con dipendenti dell’amministrazione, anche cessati dal servizio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di lavoro;*
8. *a conoscere ed accettare che la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che si stipulerà tra le parti dopo l’avvenuta aggiudicazione definitiva;*
9. *ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d’integrità e degli obblighi in esso contenuti;*
10. *a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati.*

ART. 2

Il sottoscritto soggetto concorrente, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- *risoluzione o perdita del contratto;*
- *esclusione del concorrente dalle gare indette dall'amministrazione per 5 anni.*

ART. 3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e patti^a.

ART. 4

Il presente Patto è sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi ed è presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

_____, li _____

Firma

*il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale



*Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa
Ufficio unico contratti e risorse*

All. 9

“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO”

CIG: 862976428A

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “1”)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà*
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante/titolare, della ditta _____
con sede a _____ via _____
(C.F. o P.IVA _____), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini
della stipula dell'ordinativo aente ad oggetto:
“ _____”

DICHIARA

1. di avere almeno una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Roma o, in mancanza di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto (eliminare la dichiarazione che non interessa);
 2. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali, relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 4. di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
 5. di **autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara / oppure **di non autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice (eliminare la dichiarazione che non interessa);
 6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
 7. che la ditta /società applica al personale dipendente il seguente C.C.N.L. _____;
 8. di essere in possesso della necessaria autorizzazione prefettizia ex art. 134 R.D. 18 giugno 1931 n. 773, per la Provincia di Roma (indicare n ____ - e data di rilascio) o di essere in possesso della suddetta licenza per altro territorio provinciale (indicare quale) e di aver fatto istanza (indicare i riferimenti) per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Roma (eliminare la dichiarazione che non interessa);
 9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA;
indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice
- Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**
10. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato _____ e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI

1. “PASSOE” n. _____;

2. Ricevuta Pagamento contributo ANAC;
3. Patto di integrità e relativa dichiarazione.
4. (eventuale) dichiarazione sostitutiva di certificazione per casellario giudiziario e carichi pendenti

Solo per gli operatori economici che hanno diritto alla riduzione di cui all'art. 93, comma 7, d.lgs. 50/2017

5. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

Solo per gli operatori economici che ricorrono all'Avvalimento

6. Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- a) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- d) Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e) PASSOE dell'ausiliaria.

Solo per i raggruppamenti temporanei già costituiti

7. Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
8. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Solo per i consorzi ordinari già costituiti

9. Atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
10. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Solo per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

11. Dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il/La Dichiarante

Data _____

* Allegare documento di identità in corso di validità del dichiarante



*Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa*

Ufficio unico contratti e risorse

“PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO”

CIG: 862976428A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PER CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI**

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE 1 SOLO IN PRESENZA DI CONDANNE PER LE QUALI NON SIANO INTERVENUTI PROVVEDIMENTI FORMALI ANNOTATI NEL CASELLARIO, DI ESTINZIONE DEL REATO, DEPANIZZAZIONE, REVOCÀ DELLA CONDANNA E RIABILITAZIONE. IN QUESTI CASI I CONCORRENTI NON SONO TENUTI A RENDERE ALCUNA DICHIARAZIONE.)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PER CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI**

(Art. 45 e 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

residente nel Comune di Provincia

Stato Via/Piazza

Codice Fiscale

in qualità di

- consapevole del fatto che, in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

(barrare e compilare i punti d'interesse)

- a) la non esistenza, nei suoi confronti, di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- b) di essere a conoscenza che, presso il Casellario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____, risulta a proprio carico:

(indicazione dettagliata)

- c) di non aver alcun procedimento penale pendente presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale italiano;
- d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ad eventuali procedimenti penali;
- e) di non conoscere di alcun procedimento in atto per l'irrogazione di una misura di prevenzione;
- f) che dal certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:
-

(indicazione dettagliata)

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

Allegati: copia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.